

ISTITUTO COMPRENSIVO
“E. DE AMICIS” – ANZOLA EMILIA
ANNO SCOLASTICO 2009/2010

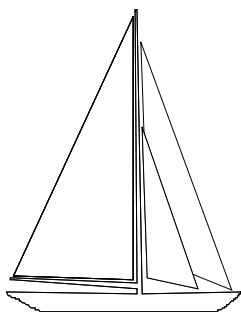
CARTA DEI SERVIZI

**PIANO
DELL’OFFERTA
FORMATIVA**

**REGOLAMENTO
D’ISTITUTO**

***PATTO EDUCATIVO
DI
CORRESPONSABILITÀ***

**PIANO DEI
SERVIZI
GENERALI**



Premessa

La *Carta dei Servizi* è stata realizzata in ottemperanza al DPCM 7/6/95 che definisce lo schema generale di riferimento della carta dei servizi della scuola.

È stata elaborata da un gruppo di lavoro composto da insegnanti, genitori e Direzione Scolastica all'interno del Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Anzola dell'Emilia, realizzato nell'anno scolastico 1997/98, a seguito dei piani di razionalizzazione emanati in attuazione della Legge Finanziaria 1997.

Che cos'è?

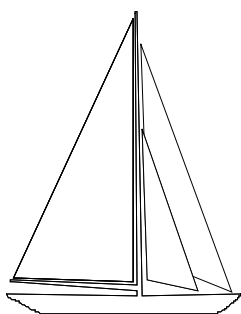
È uno strumento che la scuola mette a disposizione dell'utenza per far conoscere le strutture e i principi guida all'interno dei quali le singole scuole costruiscono la propria offerta formativa.

Che cosa contiene?

- I **principi ispiratori** delle scuole dell'Istituto: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.
- L'annuale **Piano dell'Offerta Formativa** che raccorda le finalità istituzionali della Scuola con la realtà del Territorio e dell'utenza.
- Il **Piano dei Servizi Generali Ausiliari** che descrive le modalità organizzative del lavoro degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici.
- Il **Regolamento d'Istituto** che disciplina con regole specifiche e trasparenti la vita scolastica, il Codice disciplinare, i rapporti scuola-famiglia, l'utilizzo degli spazi .
- *Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** che definisce le responsabilità educative di Scuola, Famiglia e Territorio, uniti in un clima di benessere relazionale, per la promozione del successo formativo dello studente.*

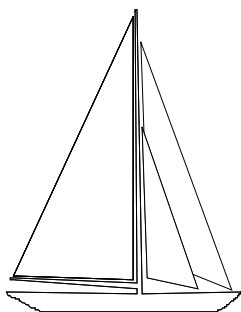
A disposizione per ogni chiarimento

La Direzione

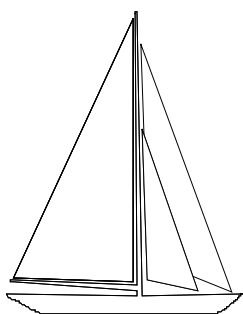


INDICE

Premessa	2
CAPITOLO I : PRINCIPI FONDAMENTALI	5
Principi	6
CAPITOLO II : PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	9
Elementi costitutivi del P.O.F.	10
1. IL CONTESTO	11
Identità dell'Istituto Comprensivo	11
Organizzazione scolastica	13
Analisi del territorio	19
Elenco di Agenzie, Enti, e Associazioni con le quali realizzare un sistema formativo integrato	23
Collaborazioni con l'Università di Bologna e di altre città	25
Risorse interne	26
Sicurezza e accessibilità nelle scuole	28
Contratto formativo	29
Il Patto Educativo di Corresponsabilità	30
2.LE SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE	31
Percorso educativo e didattico	32
Metodologia didattica	33
Metodologia di progettazione	34
Integrazione alunni diversamente abili	35
Accoglienza e integrazione alunni stranieri	39
Promozione del benessere	42
Continuità Educativa - Orientamento	45
Le attività educative-didattiche qualificanti e consolidate dell'Offerta Formativa	47
I Progetti dell'a.s. 2009/'10	49
I progetti di Promozione del benessere scolastico	50
I progetti di Ampliamento e potenziamento disciplinare	52
I progetti di Alfabetizzazione	53
I progetti di Recupero disciplinare	53
Iniziative extra curricolari	55
3. PIANO ANNUALE FORMAZIONE D'ISTITUTO	57
4. LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI RISULTATI	63
5. ORGANIZZAZIONE E RISORSE	67
Organigramma	68
Funzioni strumentali al P.O.F.	69
Organigramma anno scolastico 2009/'10	71
Matrice delle responsabilità	75
Piano finanziario	79
CAPITOLO III : I SERVIZI	80
Servizi amministrativi	81

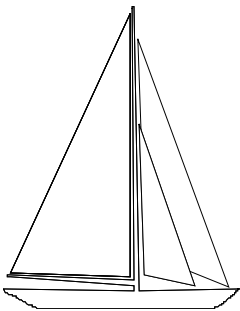


Amministrazioni non scolastiche	82
CAPITOLO IV : IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	83
Pubblicazione degli atti	84
Procedura dei reclami	85
Elenco degli Allegati	86



Capitolo I

Principi Fondamentali



Principi

La Carta dei servizi ed i documenti ad essa collegati si ispirano agli art. n° 3, n°33 e n°34 della Costituzione Italiana e ai principi fondamentali indicati nello schema generale di riferimento nonché al Regolamento dell'Autonomia Scolastica, D.P.R. 275/99.

1. UGUAGLIANZA

- 1.1. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.
- 1.2. La scuola è impegnata a collaborare con altre Istituzioni presenti sul territorio nella rimozione degli ostacoli che impediscono una effettiva parità di opportunità formative.

2. IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

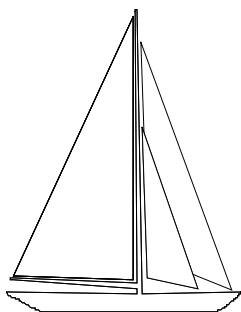
- 2.1. Gli operatori della scuola agiscono secondo criteri di obiettività e di equità.
- 2.2. La scuola, in accordo con l'Ente Locale, garantisce la vigilanza e la continuità educativa nel rispetto dei principi e delle norme e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.
- 2.3. Di ogni sospensione delle lezioni e/o servizi di mensa e di trasporto, le famiglie sono informate con specifiche comunicazioni mediante gli alunni e attraverso cartelli affissi all'ingresso degli edifici.

3. INSERIMENTO , INTEGRAZIONE, ORIENTAMENTO

- 3.1. La scuola si impegna, con adeguati e specifici interventi di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'inserimento, l'integrazione e l'orientamento di:
 - alunni al primo e all'ultimo anno di frequenza;
 - alunni trasferiti in corso d'anno;
 - alunni diversamente abili e/o in situazione di disagio;
 - alunni stranieri.
- 3.2. Ogni operatore, nello svolgimento della propria attività, ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'allievo.

4. OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

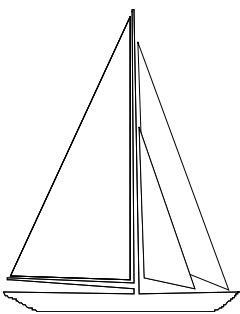
- 4.1. La scuola si impegna, con la collaborazione di tutte le istituzioni interessate, ad assicurare:
 - l'obbligo scolastico



- 4.2
- la regolarità della frequenza.
- La scuola si impegna a favorire:
- la continuità educativa attraverso l'armonizzazione degli stili di insegnamento e le metodologie ;
 - la prevenzione del disagio giovanile e il benessere degli alunni anche con attività specifiche;
 - il proseguimento degli studi con interventi di prevenzione, controllo della dispersione, dell'evasione scolastica e specifiche attività di orientamento. *In questo anno scolastico il nostro istituto ha stipulato una Convenzione con il C.T.P. (Centro Territoriale Permanente) di san Giovanni in Persiceto e il Forma Giovani dello stesso Comune per realizzare gli obiettivi e le finalità descritti nell'Accordo Quadro Provinciale relativamente alla realizzazione di percorsi personalizzati per l'attuazione in via straordinaria di misure rivolte ai quindicenni senza titolo di Scuola Secondaria di 1^ Grado. Gli alunni che beneficiano di tale Convenzione risultano pertanto iscritti alla Scuola Secondaria G. Pascoli, ma frequentanti il C.T.P. e la Scuola Professionale di San Giovanni; questi alunni sosterranno l'esame conclusivo del Primo ciclo d'Istruzione presso il C.T.P. e saranno monitorati durante questo percorso scolastico da un insegnante del nostro Istituto in qualità di Tutor. Per questa iniziativa aderiremo ad un progetto in rete per accedere ai finanziamenti della Regione .*

5. GESTIONE PARTECIPATA, TRASPARENZA, EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

- 5.2. La scuola, nel porsi come centro di promozione culturale, sociale e civile sul territorio, è caratterizzata da:
- apertura verso le realtà culturali, sociali e produttive del territorio;
 - attività incentrate sull'uso dei laboratori e sulla razionale utilizzazione degli spazi, delle attrezzature e delle professionalità presenti nelle singole realtà;
 - strategie di intervento pianificate con progetti specifici: insegnamento individualizzato, interdisciplinare, trasversale, ecc.
 - apertura delle classi e integrazione delle competenze specifiche degli insegnanti.



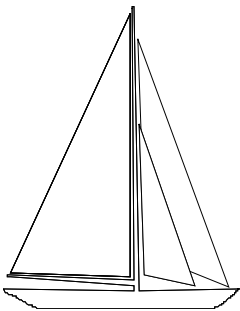
6. LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'esercizio della Libertà di insegnamento, che è elemento costitutivo della funzione docente, deve coniugarsi con la tutela dei doveri e dei diritti degli alunni, (Diritto di apprendimento), nonché a rispettare la

Libertà di scelta educativa della famiglia in relazione alle opzioni previste dalla legge.

I docenti realizzano questa sintesi nel quadro della Progettazione didattica e curricolare concertata nel Collegio dei Docenti, avendo come quadro di riferimento la normativa nazionale. *Nel mese di settembre '09 il MIUR ha emanato un Atto di indirizzo in cui stabilisce che per un periodo non superiore ai prossimi tre anni scolastici si applicheranno le Indicazioni nazionali D.L. n.59/2004 (ministro Moratti) e le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo, 2007 (Ministro Fioroni), in attesa di un' armonizzazione degli assetti pedagogico-didattici.* Gli insegnanti singolarmente e collegialmente, elaborano specifiche scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni, con l'intenzione di contribuire in modo armonico e responsabile alla formazione degli alunni.

La formazione e l'aggiornamento, sentiti come diritto-dovere dal personale scolastico, sono favoriti dall'Amministrazione a tutto il personale scolastico, nel rispetto della legge, delle disposizioni contrattuali in materia e in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie. Il Piano di formazione d'Istituto si articola, sulla base dei bisogni formativi rilevati e si concretizza sia nella predisposizione di Corsi organizzati e gestiti dall'Istituto stesso, sia nell'adesione a iniziative in rete e/o in collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private.

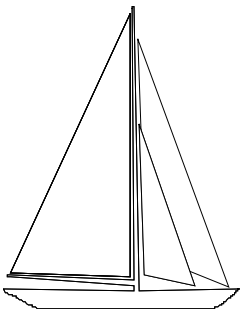


Capitolo II

P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2009/'10



Elementi Costitutivi del P.O.F.

FINALITÀ

Educazione, formazione, integrazione, orientamento

CONTESTO

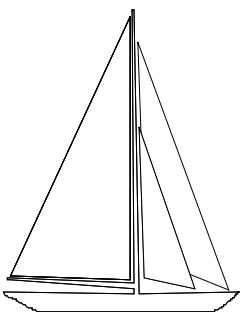
Gli alunni, le famiglie, le strutture, il territorio

ORGANIZZAZIONE

Funzioni, responsabilità, valorizzazione delle professionalità

Il P.O.F. è un documento fondamentale della scuola. Realizza il mandato costituzionale che affida alla scuola, per tutti i cittadini, i compiti di educare, formare ed istruire:

- ne esplicita l'identità culturale e progettuale;
- contiene le scelte e i risultati della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa
- riflette ed interpreta i bisogni formativi del territorio;
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi definiti a livello nazionale.



1. Contesto

Identità dell'Istituto Comprensivo

RIASSUNTO GENERALE					
Organico di Diritto					
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SCONDARIA DI I GRADO	
ALUNNI	168+84=252	ALUNNI	445+112=557	ALUNNI	296
INSEGNANTI	19	INSEGNANTI	45	INSEGNANTI	22

ISTITUTO COMPRENSIVO

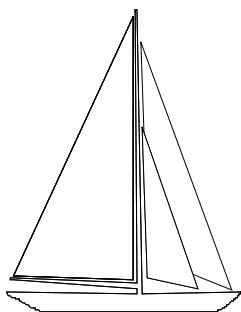
ALUNNI	1105
DOCENTI	Org. di diritto 86 Org. di fatto 97
CLASSI	48
PLESSI	5
PUNTI DI EROGAZIONE	6

SCUOLA INFANZIA	RECAPITO	N° SEZIONI	ORARIO	N° ALUNNI	N° DOCENTI
T. BOLZANI	VIA Gavina 12 Tel.051/733547	5	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.30	140	10 + 1 Sost. +1 I. R.C.
EX S. MARIA IN STRADA	VIA Chiarini 5 Tel.051/733547	1	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.30	28	2
ALLENDE (LAVINO DI MEZZO)	VIA Ragazzi 4 Tel.051/733426	3	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.30	84	6
				Totale 252	Totale 18+ 1 Sost. + 1 I.R.C.

In tutte le realtà funziona il servizio di pre / post scuola gestito dal Comune

Sost.: insegnante di sostegno

I.R.C. : insegnante di Religione Cattolica



SCUOLA Primaria primo grado	RECAPITO	N° CLASSI	ORARIO	N° ALUNNI	N° DOCENTI
	VIA Chiarini 5 Tel. 051735330 Tel./Fax 051733136	11	Ex Modulo Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 + tre rientri pomeridiani fino alle 16,30 per un totale di 30ore + 2 ore di mensa.	445	36 +2 I.R.C.. +5 Sost.
		9	Tempo Pieno Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30 per un totale di 40 ore		
<i>ARCOBALENO</i> Dedicata ai bambini di Beslan 2004	VIA Emilia Ponente 29 Tel.051/733005	5	Tempo Pieno Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30 per un totale di 40 ore	112	10 + 1 Sost.
				Totale 557	Totale 46 +2 I. R.C..+6 Sost.

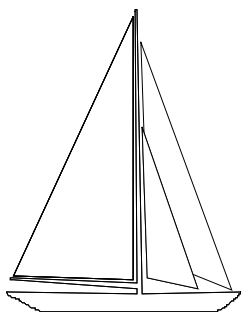
I.R.C.: insegnante di Religione cattolica

Sost.: insegnante di sostegno

In entrambe i plessi funziona il servizio di pre / post scuola gestito dal Comune

SCUOLA Secondaria I grado	RECAPITO	N° CLASSI	ORARIO	N° ALUNNI	N° DOCENTI
G. PASCOLI	VIA XXV Aprile 6 Tel. 051/732339	14	Tutti i giorni, da lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00	296	24+1.R.C. + 7 Sost.+9 ore di sost.

A.T.A	N° PERSONALE IN SERVIZIO
COLLABORATORI SCOLASTICI	20
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)	1



Organizzazione scolastica

Scuola dell'Infanzia

Nel nostro Territorio la scuola dell'Infanzia *funziona con docenti statali ed è articolata in:*

- 6 sezioni nel plesso Tilde Bolzani
- 3 sezioni alla scuola dell'Infanzia S. Allende a Lavino di Mezzo.

Tuttavia è presente una lista di attesa di circa 25 bambini alla scuola T. Bolzani e non è stata concessa la sezione richiesta sia dall'Amministrazione scolastica che dall'Amministrazione comunale.

I bambini anticipatari non sono stati accolti.

Le sezioni sono composte da 28 alunni (capienza massima) e alcune, cinque sezioni, accolgono bambini con necessità di percorsi individualizzati con insegnanti di sostegno ed educatori comunali.

Il Collegio docenti ha specificatamente deliberato che tutte le sezioni non potranno superare le 28 unità.

Nell'eventualità dell'inserimento di bambini ad anno scolastico iniziato, per poter fornire loro pari opportunità formative, sarà possibile accoglierli nella sezione a posti disponibili, anche con bambini di età diversa. Ai sensi della L. 517/77, i bambini frequenteranno, di fatto, in una sezioni di pari età secondo le seguenti modalità:

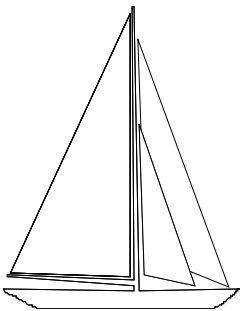
- *i bambini di 5 anni per tutta la giornata;*
- *i bambini di 3 e 4 anni solo nel corso della mattinata durante lo svolgimento di specifiche attività didattiche, dopo il necessario periodo di inserimento nella sezione in cui risultano iscritti.*

L'orario delle insegnanti (25 ore settimanali) è stato organizzato prevedendo ore di compresenza in due giorni della settimana a partire dalle ore 10.30. Tale articolazione dell'orario consente attività didattiche a gruppi più ridotti e la realizzazione di laboratori garantendo un apprendimento più efficace incentrato sui bisogni dei bambini.

Nella scuola dell'Infanzia si attua inoltre una flessibilità organizzativa finalizzata alla realizzazione di progetti educativo-didattici e visite didattiche senza costi aggiuntivi. Tale flessibilità consiste nell'effettuare un maggior numero di ore rispetto al proprio orario in alcuni momenti dell'anno scolastico che necessitano di una intensificazione, con un successivo recupero sulla compresenza nei periodi di gennaio e/o giugno in cui si verifica una minore frequenza dei bambini.

La scuola dell'Infanzia ha da sempre tenuto al centro della sua attività educativa il bambino, ciò fa parte del suo patrimonio pedagogico.

Le Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia prevedono la diversificazione dei percorsi di apprendimento-insegnamento e consentono , attraverso l'uso di strategie didattiche differenziate, a tutti i bambini di raggiungere le competenze e il massimo delle proprie potenzialità. Ciò però avviene sempre all'interno di uno scenario intersoggettivo e non va trascurato il valore educativo del gruppo e della sezione. E' nell'ambito delle diverse dimensioni sociali che è possibile condividere significati, regole di vita, occasioni di apprendimento, routine e relazioni comuni. Le nostre scuole dell'Infanzia si preoccupano di garantire a " chi ha meno " il "di più" necessario per assicurare pari opportunità educative.



Le Scuole dell'Infanzia aderiscono a Progetti di Continuità con gli Asili Nido e le Scuole Primarie presenti sul territorio.

I progetti sono finalizzati alla conoscenza, da parte del bambino, del futuro ambiente scolastico e delle nuove figure di riferimento affinché il passaggio risulti più agevole possibile.

I progetti prevedono scambi di informazioni sugli alunni fra le insegnanti dei diversi ordini di scuola..

Il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria viene inoltre accompagnato da una "valigetta" contenente elaborati dei bambini e da una "scheda di passaggio" nella quale vengono evidenziati i processi di Identità e di Autonomia e valutate le Competenze raggiunte.

Scuola Primaria

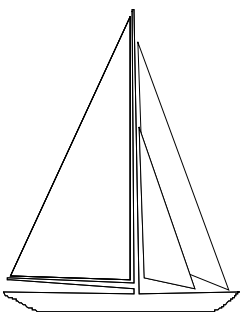
L'Istituto comprensivo E. De Amicis, tenuto conto delle opportunità formative offerte dalla scuola ai sensi del D.P.R. 275/'99, dell'art. 10, comma 2 D.L. n. 59/2004, del D.L. 147/2007, del D.L. 137/2008, della L. 169/2008, della C.M. 38/2009 della valutazione espressa dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti, propone due modelli organizzativi del tempo scuola che rispondono il più possibile alle esigenze del territorio: un Tempo pieno di 40 ore settimanali e un Tempo ordinario (ex modulo) di 32 ore settimanali (27 ore obbligatorie + 3 ore opzionali, di cui 1 ora di Educazione al Gioco e alla socialità per ampliare il tempo mensa + 2 ore di mensa e gioco).

Il Tempo pieno prevede 40 ore di scuola settimanali distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con entrata alle ore 8.30 e uscita alle ore 16.30. Il Tempo ordinario (ex modulo) offre 32 ore settimanali distribuite su cinque giorni, da lunedì a venerdì con entrata alle ore 8.30 e uscita alle ore 12.30 e tre rientri pomeridiani fino alle ore 16.30.

Ambedue i modelli organizzativi comprendono ore di mensa intese non solo come servizio ma anche come momento educativo valorizzato dalla presenza dei docenti. *La commissione Continuità elaborerà un curriculum trasversale di educazione al gioco e al momento educativo del pasto raccogliendo le esperienze più efficaci e positive già svolte e suggerendo dei nuovi percorsi didattici: le insegnanti individueranno obiettivi comuni e attività per accordare maggiormente le esperienze educative relative all'educazione alimentare e al comportamento corretto da tenersi a tavola, all'educazione al gioco e alla socialità.*

La tabella delle ore settimanali delle discipline è da considerarsi indicativa poiché ogni team docente attua una flessibilità organizzativa e didattica per meglio corrispondere ai bisogni educativi e formativi delle singole realtà di classe.

Nella tabella, si osserva che sono esplicitate le ore curricolari e le ore opzionali, specificate con asterisco. Le ore opzionali sono state progettate dai docenti con attività laboratoriali e differiscono nelle discipline a seconda della classe e del tempo scuola, ulteriori modifiche e precisazioni sono nelle tabelle orarie contenute nel Piano annuale di lavoro elaborato dal team docente di ciascuna classe.



ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE						
	TEMPO PIENO			TEMPO ORDINARIO (EX MODULO)		
	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°, 4° 5°	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°, 4° 5°
Italiano	9	8	7	9 (8+1*)	7 (6+1*)	7 (6+1*)
Matematica	8	7	7	8	7	6
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	1	2	2
Geografia	1	2	2	1	2	2
Inglese	1	2	3	1	2	3
Religione catt.	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2 (1+1*)	2 (1+1*)	2 (1+1*)
Corpo, movimento, sport	2	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Educazione al gioco e alla socialità				1*	1*	1*
Totale delle ore settimanali disciplinari	30	30	30	27+3*	27+3*	27+3*

* ore opzionali

Il Collegio Docenti nel rispetto della recente normativa , D.L. 137/2008, Circolare Ministeriale 38/2009, e per la legge sull'Autonomia scolastica ha organizzato i tempi di compresenza e contemporaneità per rispondere ai bisogni dell'Istituto.

I tempi di compresenza e contemporaneità sono utilizzati con diverse modalità e seguendo le priorità qui sotto esplicitate:

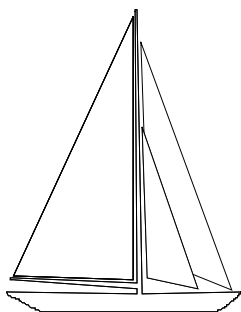
1) per garantire le ore curricolari e di mensa (necessarie per rispondere alla richiesta del tempo scuola avanzata dalle famiglie e approvata dal Consiglio d'Istituto: un tempo scuola di 40 ore aggiuntivo rispetto alla dotazione organica di diritto e l'aumento del tempo scuola da 27 a 32 ore per le classi ex modulo), A tal fine le ore utilizzate hanno tenuto conto delle competenze professionali dei docenti coinvolti affinché fosse maggiormente qualificata l'offerta formativa.

2) per garantire lo studio individuale in alternativa alla disciplina Religione cattolica

3) per realizzare nelle classi diverse attività: recupero e potenziamento disciplinare in ambito linguistico e logico-matematico, studio individuale, laboratori di informatica, di arte, di musica (1 ora assegnata ad ogni classe),) per l'alfabetizzazione agli alunni non italofoeni (limitatamente alle ore di compresenza così utilizzate).

4) per garantire l'insegnamento della lingua inglese

Le attività previste al punto 3 sono realizzate quando le ore di compresenza non vengono utilizzate in supplenza per i docenti assenti, in caso di emergenza (difficoltà a reperire i supplenti)



Scuola Secondaria di Primo Grado

L'Istituto comprensivo E. De Amicis, tenuto conto delle opportunità formative offerte dalla scuola ai sensi dell'art. 10, comma 2 D. L. n. 59/2004, della valutazione espressa dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti, della legge sull'autonomia scolastica, *nel rispetto della recente normativa*, D.L. 137/2008 e D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, offre un modello scolastico articolato su un tempo di 30 ore settimanali per tutte le classi distribuito su sei giorni di cinque ore.

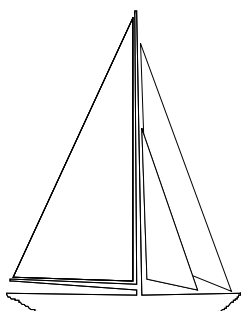
In questo anno scolastico con Decreto del dirigente scolastico e autorizzazione dell'U.S.P. è stata istituita una ulteriore classe prima in organico di fatto grazie alla disponibilità dei docenti ad effettuare ore eccedenti.

Il Collegio dei Docenti ha così ripartito per tutte le classi il monte ore settimanale nelle varie discipline, *visto il D.P.R. n. 89/2009*:

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
Religione cattolica	1 ora
Italiano - Storia - Geografia (compreso l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione)	9 ore + 1 ora di Approfondimento
Tecnologia e informatica	2 ore
Matematica – Scienze	6 ore
Lingua francese	2 ore
Lingua inglese	3 ore
Arte e immagine	2 ore
Scienze motorie e sportive	2 ore
Musica	2 ore
Totale	30 ore

CURRICOLI

Il Collegio Docenti favorisce la ricerca e un costante processo di innovazione educativa. Nella propria autonomia professionale ha elaborato un curricolo che ha come quadro di riferimento le Indicazioni nazionali nel rispetto delle buone pratiche consolidate e delle nuove sollecitazioni metodologiche, didattiche e disciplinari che emergono da una costante formazione del personale. *La scuola si impegna in questi anni ad elaborare un Curricolo d'Istituto in verticale*



DOCUMENTAZIONE

La Commissione Continuità elabora e propone, in accordo con le scuole dei diversi ordini, la documentazione utile per favorire il passaggio degli alunni da un ordine all'altro, ad integrazione di quella ministeriale:

- una scheda di passaggio accompagnata da colloqui fra insegnanti

di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;

- *una scheda di raccolta informazioni per ciascun alunno integrata da appositi colloqui per il passaggio fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado*
- *la Certificazione delle competenze, i fascicoli personali di ciascun alunno e colloqui fra referente dell'Orientamento, insegnanti e docenti della Scuola Secondaria di 2° grado per il relativo passaggio.*

VALUTAZIONE

Scuola dell'Infanzia

Nel Collegio unitario del 23/11/'09 si è approvato che al termine della Scuola dell'Infanzia verrà compilato un Documento di Valutazione che conterrà indicazioni sui traguardi raggiunti dal bambino in relazione ai Campi di esperienza. Il documento sarà analogo a quello già utilizzato per il passaggio di informazioni fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Il Documento di valutazione della Scuola dell'Infanzia sarà consegnato alla famiglia.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1^a Grado: valutazione del rendimento scolastico

Nell'a.s. 2008/'09 una Commissione mista formata da docenti della scuola primaria e della scuola secondaria ha elaborato un documento finalizzato alla condivisione dei criteri valutativi (Art. 3, Decreto-legge n.137/2008).

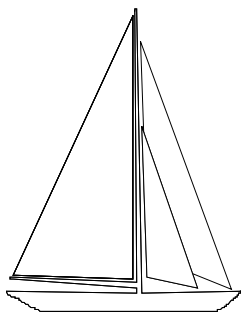
Questa griglia mette in relazione il voto in decimi a descrittori relativi a :

- *conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle discipline,*
- *autonomia, declinata in organizzazione e metodo di lavoro,*
- *impegno e partecipazione.*

Lo strumento già sperimentato l'anno precedente è stato approvato dal Collegio docenti unitario e adottato nella prassi didattica per armonizzare e rendere espliciti i criteri di valutazione negli ordine di scuola interessati. Il documento qui riportato recepisce le indicazioni presenti nel D.P.R. 22giugno 2009 n. 122 in quanto definisce criteri e modalità per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà dell'insegnamento (il documento si trova fra gli allegati).

La Commissione mista formata da docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria ha elaborato inoltre un documento specifico per la valutazione degli alunni stranieri, approvato dal Collegio Docenti (il documento si trova fra gli allegati).

Nel Collegio unitario del 23/11/'09 si è approvato che il voto di Verifica, scritta e orale, sarà accompagnato da una motivazione. Nel rispetto alla libertà di insegnamento, ciascun docente potrà adottare la modalità più opportuna. La motivazione sarà adeguata alla fascia di età e alla tipologia di verifica. Le diverse modalità saranno specificate nel Piano annuale della Classe di cui viene data una copia al Rappresentante di classe. Ciò è finalizzato ad assolvere un obiettivo formativo della valutazione come



indicato art.1 co. 3 DPR 122/98 e, anche da un punto di vista formale mostra che la scuola assicura il "Diritto dell'alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva" (D.P.R. 249/98).

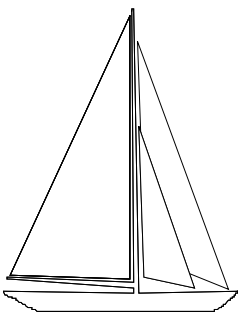
Il nostro Istituto ha aderito al monitoraggio dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica, promossi dall'Agenzia nazionale I.N.V.A.L.S.I. relativamente alle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado che si svolgeranno in primavera., E' prevista, inoltre, la Prova Nazionale nell'Esame conclusivo del primo Ciclo d'istruzione.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1^ Grado: valutazione del comportamento

Già nell'anno scolastico precedente i docenti si erano avvalsi per la valutazione del comportamento di una griglia elaborata dalla Commissione sopraccitata che abbinava descrittori comportamentali a giudizi e voti in decimi. In questo anno scolastico La Commissione ha integrato la griglia con ulteriori descrittori e adottato opportune modifiche, recependo il D.P.R. 122/09. Tali giudizi saranno utilizzati anche dalla Scuola Secondaria per accompagnare il voto numerico.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1^ Grado: valutazione del processo di apprendimento

Il Collegio unitario del 23/11/'09 ha deliberato che anche il Documento di valutazione della Scuola Secondaria, così come è previsto per la Scuola primaria, contenga una parte specifica in cui si descriverà il processo di apprendimento dell'alunno (quadri sul giudizio globale dell'alunno per ciascun quadrimestre). E' stata affidata alla Commissione il compito di individuare gli indicatori sulla base dei quali i docenti di classe elaboreranno i giudizi quadrimestrali. Tali indicatori, condivisi in sede di Collegio Unitario, assicureranno un criterio omogeneo alla valutazione del processo di apprendimento degli alunni.

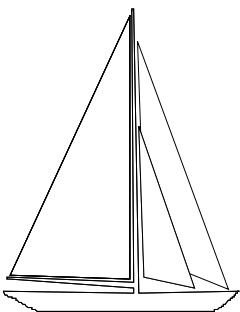


Analisi del Territorio

La popolazione residente sul territorio di Anzola dell'Emilia è di circa 12.000 persone; il livello di scolarità di Scuola Secondaria di Primo grado è generalizzato e anche l'abbandono scolastico nell'ordine della scuola dell'obbligo è praticamente inesistente, si registra comunque un forte movimento di alunni in entrata e in uscita in corso d'anno e sono in aumento i casi di lunghe assenze o cessazioni di frequenza che inducono la scuola a intraprendere le opportune ricerche per garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si ritiene che uno degli obiettivi da perseguire, anche a livello territoriale, sia l'innalzamento della qualità degli esiti scolastici, in quanto la problematica a livello nazionale relativa agli scarsi risultati della scuola italiana nell'indagine OCSE-PISA, deve richiamare ogni istituzione scolastica ad un rinnovato impegno per invertire il trend negativo. La scuola di Anzola è inserita in un contesto economico caratterizzato in prevalenza dalla piccola industria, dall'artigianato e dalle attività del terziario, mentre le attività di tipo agricolo sono molto residue; inoltre sono presenti importanti aziende che occupano molto personale straniero (Bignami, Fabbri, Carpigiani...) determinando, di conseguenza, un alto tasso di alunni di diverse nazionalità (attualmente si aggira al 22%).

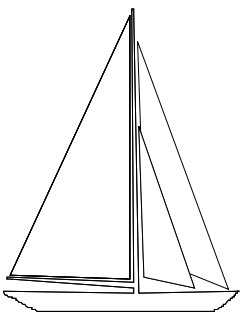
Si rafforza infatti sul territorio la presenza di comunità straniere, 870 circa sono i residenti stranieri. Le persone immigrate sono in prevalenza di provenienza magrebina, in particolare dal Marocco e dalla Tunisia, ma anche albanese e dell'Est-Europa, rumeni, ucraini, moldavi... Di recente immigrazione sono le persone provenienti dal Sud-Est-Asiatico, India, Pakistan, Sri Lanka., e piccole comunità provenienti dal Sud-America. I mutamenti economici, demografici e sociali che hanno investito il nostro Paese, processi di globalizzazione e di localizzazione, hanno portato a modificare la dimensione sociale anche nel territorio aprendo nuovi orizzonti di risorse ma anche scenari di criticità e problematicità: difficoltà legate ad una continua necessità di provvedere all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, complessità nella gestione delle relazioni tra i ragazzi e del rapporto scuola – famiglia, non solo per gli aspetti legati alla comunicazione, ma anche per le diverse modalità di approccio alle situazioni, nonché ad una differente visione del ruolo della scuola da parte delle famiglie e a stili educativi completamente antitetici.

Nel complesso, la maggioranza della popolazione adulta di Anzola risulta



attiva, con un alto tasso di occupazione anche femminile e ciò determina una forte richiesta di tempo scuola articolato sia sul mattino che sul pomeriggio (Tempo Pieno nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria). Poiché la domanda supera di gran lunga l'offerta, si è riusciti a trovare soluzioni soddisfacenti a livello territoriale, grazie all'attività svolta dalla Parrocchia che da anni offre un servizio di trasporto-mensa-doposcuola per le famiglie che intendono avvalersene.

Anche il Comune propone un servizio di doposcuola assistito e la scuola mantiene contatti diretti con tali soggetti, affinché ci sia il necessario collegamento degli interventi, nonché un dialogo sulle problematiche che richiedono azioni condivise. E' comunque da registrare che specie nel corso di questo ultimo anno a causa della crisi economica che sta investendo anche le industrie locali, sono aumentate le richieste di esonero dalla mensa motivate dall'onere della retta. Nel passato ad Anzola c'era una società prevalentemente agricola, con famiglie vaste, con ruoli ben definiti, attorno a cui si sviluppavano attività culturali spontanee locali. Questo tipo di società ha vissuto episodi dolorosi di matrice nazifascista a cui cercò di reagire dimostrando capacità organizzativa ed operativa. Tuttora la comunità ritiene che questo passato sia da ricordare e valorizzare come patrimonio storico su cui costruire il vivere insieme, pertanto la scuola partecipa ad alcune ricorrenze locali con iniziative e contributi. Numerose sono le Associazioni operanti nel territorio, molte delle quali caratterizzate da una prospettiva di solidarietà. Queste Associazioni aggregano persone di varie età, attorno a temi quali l'ambiente, la famiglia, la salute, la musica, lo sport.... La presenza nel tessuto sociale di queste forme di aggregazione spontanea fa emergere la ricchezza e la voglia di relazioni e di partecipazione attiva anche a favore della scuola, attraverso la collaborazione di volontari per attività di supporto, ad es. per affiancare i docenti durante le visite guidate così come per attivare laboratori per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio



L'Istituto ha da anni un proficuo rapporto con le associazioni, gli enti e le agenzie sul territorio ; sottoscrive convenzioni con associazioni sportive e culturali per l'uso di spazi comuni, come palestre e laboratori; collabora in molti campi con l'Ente Locale con proposte e idee; attua

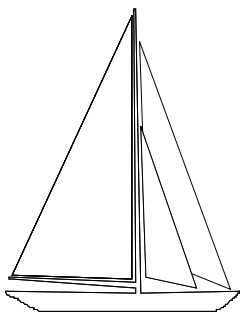
progetti con l'ANPI, la Biblioteca, il Centro Culturale e diverse Associazioni.

L'Ente Locale, di concerto con l'Istituto, organizza un servizio di pre/post scuola per gli alunni delle scuole materne ed elementari, inoltre è previsto un servizio di trasporto e di mensa a pagamento. Gratuito e molto significativo per agevolare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa l'accompagnamento con lo scuolabus a musei, laboratori, teatri, fattorie didattiche, parchi...

Le famiglie offrono sostegno e collaborazione alle varie proposte scolastiche. Partecipano agli Organi collegiali e alle iniziative di formazione, come quella iniziata nello scorso anno e conclusasi quest'anno, di elaborazione e sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità. In occasioni di particolari ricorrenze, si allestiscono mostre didattiche di lavori effettuati dagli alunni e feste con la collaborazione sia dei genitori, anche organizzati in gruppi e Comitati (C.O.F.F.A.I.C.E.), che degli operatori delle diverse agenzie del territorio.

Nel territorio anzolese la situazione dei bambini e degli adolescenti è fortemente condizionata dalla dimensione territoriale della prima fascia periferica di una grande città. Il territorio ha visto un massiccio sviluppo abitativo ed economico con il mutamento della dimensione sociale anche in relazione ai recenti processi di immigrazione. In questo contesto è emerso fortemente, in questi ultimi anni, la problematica del disagio giovanile e scolastico e quindi la necessità di operare strategie volte a promuovere il benessere sociale e scolastico. In questa prospettiva l'Istituto fin dall'anno scolastico 2006/'07 ha attivato un percorso di formazione con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi insieme all'Amministrazione Comunale, rivolto ai docenti, per definire un Progetto rispondente ai bisogni del ben-stare e ben-divenire a scuola, tutto ciò inteso come parte integrante dell'apprendere. In questa sede si sono integrate le risorse delle varie Istituzioni per far fronte comune e meglio articolare delle adeguate risposte per sviluppare il miglioramento della qualità della vita scolastica delle persone.

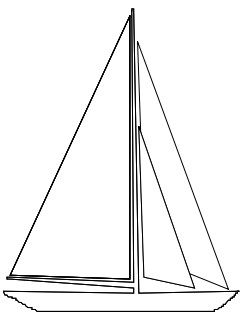
L'Istituto ha attivato da anni una Funzione strumentale dedicata a queste problematiche che ha il compito di monitorare la situazione scolastica nei tre ordini, individuare le attività didattiche e i progetti che promuovono



agio, in coordinamento con il territorio. In questo anno scolastico, come l'anno precedente, si vuole dare particolare attenzione alla fascia adolescenziale dell'utenza offrendo attività e proposte educative e didattiche in collaborazione con le Associazioni e l'Ente comunale rivolte in modo specifico agli alunni della Scuola Secondaria di 1^ Grado. Anche la Funzione strumentale sull'Intercultura svolge un ruolo importante per prevenire situazioni di emarginazione pianificando azioni di accoglienza, di alfabetizzazione, di integrazione culturale.

Nel corso di questo anno scolastico 2009/2010 prosegue un Servizio di Consulenza Psico-Pedagogica . Il servizio si articola attraverso le seguenti modalità:

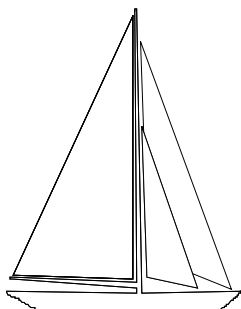
- ❖ Uno sportello di ascolto rivolto a pre-adolescenti alla Scuola Secondaria di primo Grado;*
- ❖ Un servizio di consulenza psico-pedagogica per i genitori della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado*



Elenco di agenzie, enti ed associazioni con le quali realizzare un Sistema Formativo Integrato

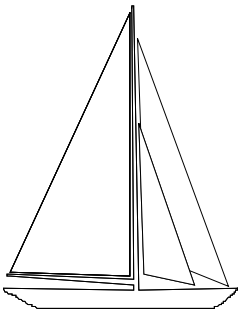
La scuola e il territorio collaborano per sviluppare formazione e integrazione degli alunni. L'Ente locale e numerose associazioni presenti nel territorio di Anzola dell'Emilia, di Bologna e provincia, sono presenti all'interno del sistema scolastico per la realizzazione di progetti didattici, di iniziative di formazione rivolte ai docenti e all'utenza e altre iniziative volte ad ampliare e diversificare l'offerta formativa.

- AIPI
- ANPI
- ANZOLA SOLIDALE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSADAKAH
- ASSOCIAZIONE CARNEVALESCA – ANZOLA DELL'EMILIA
- AULE DIDATTICHE DI BOLOGNA E PROVINCIA
- AUSER
- AUSILIOTECA D.D. SAN GIOVANNI
- AVIS
- AZIENDA ASL (Servizio materno-infantile/salute mentale)
- BIBLIOTECA COMUNALE
- C.T.P. San Giovanni e Besta di Bologna
- CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE
- CENTRO ANTARTIDE
- CENTRO CULTURALE ANZOLESE
- CENTRO DIURNO SPAZIO APERTO
- CENTRO FAMIGLIE
- CENTRO FORMAZIONE "FUTURA", San Giovanni in Persiceto (docenti scuola secondaria di secondo grado sul territorio, polo San Giovanni, Istituto tecnico e altri Istituti professionali)
- CENTRO GIOVANILE
- CENTRO RICREATIVO CULTURALE "CA' ROSSA"
- CHIESA DELL'ARTE
- C.O.F.F.A.I.C.E.
- COMUNE DI ANZOLA (Ass. per le politiche dell'infanzia, alle politiche scolastiche e formazione; Ass. ai servizi sociali; Ass. alle politiche giovanili e cultura)
- CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LE PISCINE di San Giovanni in Persiceto
- CONSORZIO RENO-PALATA



- COOPERATIVA “LA DOLCE”
- DOPO SCUOLA PARROCCHIALE
- FONDAZIONE ALDINI VALERIANI
- GEOVEST
- GRUPPO “AMBIENTIAMOCI”
- GRUPPO DI RICERCA STORICO ARCHEOLOGICA e SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI
- GRUPPO VIGILI AUSILIARI VOLONTARI
- HERA
- ISTITUTO TECNICO ALDINI VALERIANI
- LAIMOMO
- LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE DI RICERCA STORICA
- LA FABBRICA
- LEGAMBIENTE
- MATILDE RISTORAZIONE
- MINISTERO AGRICOLTURA (Progetto “Frutta nelle scuole”)
- MIUR (Progetto Scuole Aperte)
- MUSEO DEL CIELO E DELLA TERRA
- MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE
- POLISPORTIVA ANZOLESE
- POLISPORTIVA MASI CASALECCHIO
- POLIZIA MUNICIPALE
- ReMida CENTRO DI RICICLAGGIO CREATIVO DI ANZOLA EMILIA
- SOVRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL’EMILIA ROMAGNA
- TEATRI di Bologna, della Provincia e limitrofi
- UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
- UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
- UNIVERSITA DI MILANO, DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
- WWF

Per l’approfondimento dei contenuti relativi alle discipline e come supporto alle attività didattiche ci si avvale anche della collaborazione e delle competenze di alcuni volontari: “genitori esperti”, insegnanti ed ex dirigenti che hanno lavorato nella nostra scuola.

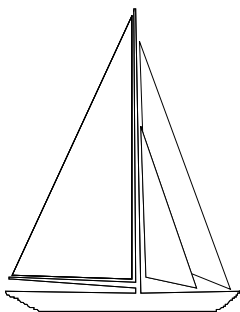


Collaborazioni con l'Università di Bologna e di altre città'

- Nel nostro Istituto è avviata, già da qualche anno, una collaborazione con il Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli studi di Bologna. Tale attività rientra in una normativa che prevede, da parte degli studenti, l'effettuazione di ore di tirocinio da svolgersi presso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. I docenti del nostro Istituto, coinvolti in tale collaborazione, condividono il primario obiettivo che è quello di avvicinare gli studenti alla realtà scolastica offrendo loro l'opportunità di osservare e interagire con le classi nonché di verificare la loro effettiva motivazione all'insegnamento.

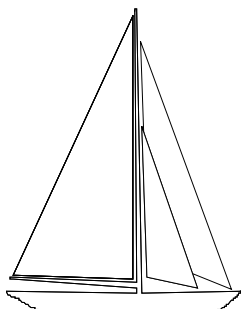
La collaborazione con l'Università si concretizza anche nella partecipazione a indagini e statistiche che forniscono al nostro Istituto opportunità di riflessione interna in termini di autoanalisi sulla qualità dell'insegnamento (es. Indagine sul "valore aggiunto" alla Scuola Secondaria di 1° Grado, a.s. 2008/09)

Per la gestione di tale collaborazione il nostro Istituto prevede il contatto diretto dei Tirocinanti con la Dirigente scolastica che li indirizza a secondo delle loro necessità .



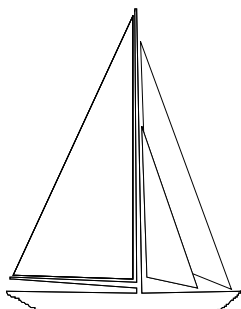
Risorse interne

		Spazi e attrezzature	Risorse professionali
SCUOLA MATERNA	“Allende” Lavino di Mezzo	<ul style="list-style-type: none"> - N. 3aule; - N. 3 dormitori; - N. 1 salone con macrostrutture; - N. 1 sala polivalente; - N. 1 aula-laboratorio; - N. 1 aula blindata. Spazio esterno: <ul style="list-style-type: none"> - Giardino con macrostrutture ludiche; - Cucina – dispensa – ambulatorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - N. 6 docenti - N. 1 docente di religione cattolica (4.30 ore) - N. 2 collaboratori scolastici
	“T. Bolzani” e Ex S. Maria In Strada Anzola Emilia	<ul style="list-style-type: none"> - N. 6 aule; - N. 6 dormitori; - N. 2 saloni con macrostrutture; - N. 2 aule polivalenti (con materiale per attività di psicomotricità); - N. 1 aula blindata (materiale audiovisivo). Nello spazio esterno: <ul style="list-style-type: none"> - Giardino con macrostrutture ludiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - N. 10 docenti + 1 docente di sostegno + 12.30 ore docente di sostegno; - N. 1 docente di religione cattolica - N. 5 collaboratori scolastici
SCUOLA ELEMENTARE	“Arcobaleno” Dedicata ai bambini di Beslan Lavino di Mezzo	<ul style="list-style-type: none"> - N. 5 aule - N. 1 aula attrezzata per pittura, ceramica, musica (polivalente) - N.1 aula attrezzata per tecnologia informatica con 25 postazioni 13 computer multimediali, una stampante, uno scanner - N.1 aula per attività di piccolo gruppo - N.1 aula attrezzata di sostegno - N.1 aula insegnanti, biblioteca, attività di piccolo gruppo - N. 1 ambulatorio - N.1 mensa - N.1 spazio attrezzato per la distribuzione del pasto Barriere architettoniche: <ul style="list-style-type: none"> - N.1 scivolo ingresso principale - N.1 scivolo ingresso secondario - N.1 servizio igienico attrezzato per alunni diversamente abili - N.1 ascensore - N.1 infermeria Nello spazio esterno: <ul style="list-style-type: none"> - N.1 giardino - N.1 palestra edificio comunale 	<ul style="list-style-type: none"> - N. 10 docenti; - N. 2 docente di sostegno*; - N. 1 docente di Religione Cattolica*; - N.2 collaboratori scolastici <p>*1 docente presta servizio anche nel plesso “Caduti per la Libertà” di Anzola Emilia.</p>



	<p>“Caduti per la Libertà” Anzola Emilia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. 20 aule; - N. 1 aule per il sostegno attrezzata; - N. 1 aula attrezzata per Psicomotricità; - N. 1 aula con forno per Ceramica; - N. 2 aule di Informatica*: <ul style="list-style-type: none"> - per gli alunni (n. 14 computer multimediali con 2 stampanti e 2 scanner) - per gli insegnanti (n. 2 computer multimediali con 1 stampante/scanner/fotocopiatrice). *) tutti i 16 computer sono collegati in rete e connessi ad Internet. N.1 sala riunioni con L.I.M. - N. 1 biblioteca adeguatamente fornita; - N. 2 locali per mensa; - N.1 aula magazzino per personale A.T.A - N. 1 servizio igienico attrezzato per alunni portatori di handicap. Barriere architettoniche: <ul style="list-style-type: none"> - N. 2 scivoli di ingresso principale; - N. 2 scivoli di ingresso nelle aule; - N. 1 Aula Magna; - N. 1 ambulatorio; - Uffici di Direzione e Segreteria. Nello spazio esterno: <ul style="list-style-type: none"> - Ampio giardino – vasca per simulazione scavi archeologici; - Palestra (edificio comunale) 	<ul style="list-style-type: none"> - N.36 docenti; - N.5 docenti di sostegno; - N. 2 docenti di Religione Cattolica ; - N. 7 collaboratori scolastici - N. 1 Dir. amministrativo; - N. 6 assistenti amministrativi.
--	---	--	---

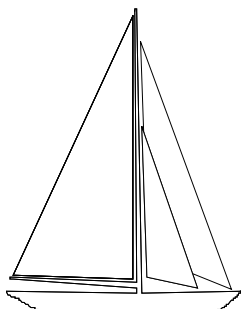
		Spazi e attrezzature	Risorse professionali
SCUOLA MEDIA	“G. Pascoli” Anzola Emilia	<ul style="list-style-type: none"> - N. 14 aule comuni, di cui una dotata di L.I.M.; - N. 2 aule per attività di sostegno, recupero e alternativa; - N. 2 laboratori di Informatica; <ul style="list-style-type: none"> - per gli alunni, - per i docenti (2 postazioni in rete). - N. 1 Laboratorio linguistico con 24 postazioni; - N. 1 Laboratorio di Scienze; - N. 1 aula per audiovisivi (attrezzata); - N. 1 aula di Educazione Artistica; - N. 1 aula di educazione tecnica; - N. 1 ambulatorio medico; - Presidenza - Palestra comunale adiacente all’edificio; 	<ul style="list-style-type: none"> - N. 24 docenti; - N. 7 docenti di sostegno + 9 ore; - N. 1 docente di Religione Cattolica; - N. 4 collaboratori scolastici statali



Sicurezza e accessibilità nelle scuole

In materia di sicurezza l'Istituto applica le disposizioni derivanti dalla normativa ora contemplata nel quadro organico contenuto nel D.L.gs 81/'08 e relative integrazioni D.L.gs 106/'09 . Negli anni si sono intraprese le seguenti iniziative:

- ◆ Il Dirigente scolastico, ha nominato quale Responsabile del SPP la Dott.ssa Pasquini Daniela, una professionista esterna che opera in una società privata specializzata in consulenza e progetti relativi alla sicurezza.
- ◆ Nell'Istituto è presente il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).
- ◆ L'Istituto ha individuato il proprio medico competente.
- ◆ In ogni scuola sono presenti le squadre di emergenze.
- ◆ All'inizio di ogni anno scolastico viene eseguita la valutazione dei rischi presenti in ciascun edificio scolastico con l'ausilio di schede di rilevamento a seguito di opportuni sopralluoghi. Successivamente il Dirigente scolastico presenta le richieste di adeguamento dei rischi emersi al responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune.
- ◆ In base alla struttura di ogni edificio si effettuano i piani di emergenza.
- ◆ In ogni scuola si effettuano almeno due prove di evacuazione per addestrare insegnanti ed alunni a tenere un comportamento corretto in caso di emergenza.
- ◆ Periodicamente si svolgono, a spese della scuola, corsi di aggiornamento per garantire una adeguata formazione al personale, per assolvere al meglio la funzione di educatore della prevenzione e della sicurezza.
- ◆ All'inizio di ogni anno scolastico tutti i lavoratori della scuola, attraverso apposita riunione e con circolare ad hoc, ricevono una adeguata informazione in materia di igiene e di sicurezza, con riferimento al proprio posto di lavoro ed in relazione alle mansioni svolte.



Contratto Formativo

Per rendere efficace la dichiarazione esplicita della scuola, cioè il contratto formativo tra docente/alunno/genitore, ai fini della partecipazione e della trasparenza di ogni azione educativa:

L'ALUNNO deve :

- conoscere gli obiettivi, il percorso e le fasi del suo curricolo;
- partecipare alla vita della scuola nelle sue manifestazioni, evitando ogni forma di pregiudizio o emarginazione.

IL DOCENTE deve:

- esprimere la propria offerta formativa;
- motivare il proprio intervento didattico;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica i criteri di valutazione.

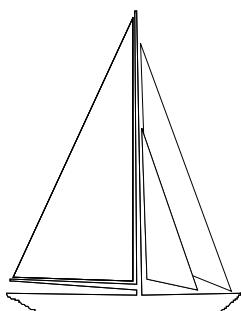
Viene consegnato ad ogni rappresentante di classe copia del Piano annuale

IL GENITORE deve:

- conoscere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare nelle attività;
- favorire la continuità del percorso formativo fra scuola e famiglia.

Modalità di comunicazione con le famiglie

Le modalità di comunicazione con le famiglie sono normate dal Regolamento d'Istituto per ogni ordine di scuola, rivisitato in questo anno scolastico da un'apposita commissione di docenti e approvato nelle sedi opportune.



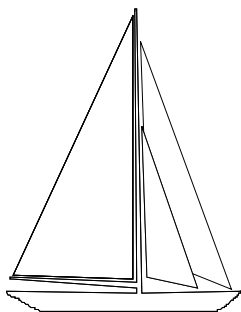
Il Patto Educativo di Corresponsabilità

Il D.P.R. 235/2007 Regolamento di modifica /integrazione del D.P.R. 249/1998 Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria ha disposto che le scuole si dotassero di un Patto Educativo di Corresponsabilità per coinvolgere le famiglie e gli studenti ad una maggiore consapevolezza rispetto ai reciproci doveri in ambito scolastico. Il nostro Istituto, per evitare la stesura di uno sterile documento formale, ha ritenuto opportuno promuovere un gruppo di lavoro misto per elaborare un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a creare una reale sinergia virtuosa fra i soggetti che compongono la comunità scolastica: Dirigente scolastico, docenti, collaboratori, impiegati, studenti, genitori, rappresentanti del Territorio (Ente Locale, associazioni del volontariato locale, società sportive). Tale iniziativa ha dunque preso avvio nell'a.s. 2008/2009 con la realizzazione di focus group condotti da un esperto esterno (il dott. Nerino Arcangeli, ex ispettore scolastico, esperto in psicologia) dai quali sono emerse centinaia di riflessioni scritte circa gli impegni che ciascuna componente (Scuola-Famiglia-Studenti-Territorio) avrebbe dovuto assumersi per favorire il successo formativo dei ragazzi. Tutte le proposte sono state poi elaborate in una sintesi sottoposta agli Organi Collegiali; anche gli studenti della Scuola Secondaria di I° grado hanno contribuito con un lavoro analogo in classe, recepito nella sintesi finale. Nel corso dell'estate 2009 il Patto è stato definito nei dettagli dalla Dirigente scolastica e dall'esperto, poi pubblicato con una veste grafica accattivante, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale. Con l'avvio dell'anno scolastico 2009/2010 il documento è stato tradotto anche in lingua araba, grazie al contributo dell'ass. Assadakah poi distribuito e sottoscritto secondo le seguenti modalità:

- dagli alunni, in momenti di riflessione nelle classi con i docenti;
- dai genitori in assemblee tenute dalla Dirigente scolastica, alla presenza dei docenti, del presidente del Consiglio d'Istituto e dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Anzola Emilia.

Calendario:

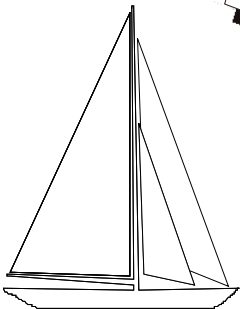
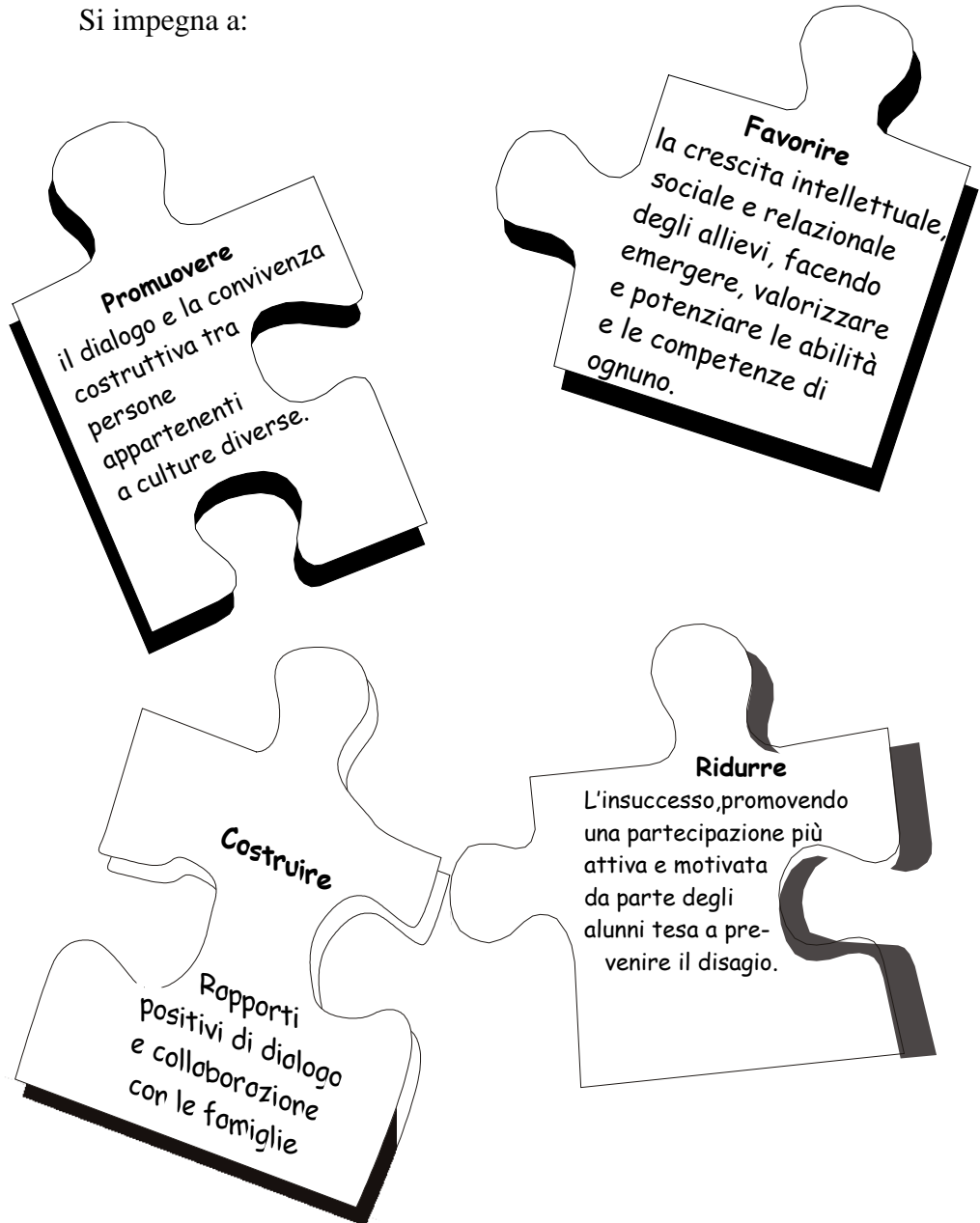
- 9 settembre 2009 assemblea con tutte le classi prime della Scuola Primaria
- 22 settembre 2009 assemblea con tutte le classi seconde e terze della Scuola Primaria Caduti per la Libertà
- 23 settembre 2009 assemblea con tutte le classi della Scuola Primaria Arcobaleno
- 24 settembre 2009 assemblea con tutte le classi quarte e quinte della Scuola Primaria Caduti per la Libertà
- 28 settembre 2009 assemblea con tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia T. Balzani e S. Maria in Strada
- 30 settembre 2009 assemblea con tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia Allende
- 6 ottobre 2009 assemblea con le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado Pascoli
- 13 ottobre 2009 assemblea con le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado Pascoli
- 20 ottobre 2009 assemblea con le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado Pascoli



2. Le scelte educative e Didattiche

Al centro del P.O.F., il nostro Istituto pone bisogni Evolutivi e Formativi degli allievi, di tutti e di ciascuno. Valorizza le specifiche competenze educative e professionali dei docenti, che giovandosi anche della collaborazione di Enti ed esperti esterni, promuovono diversificate attività di integrazione e di arricchimento, per concorrere al fine comune dello sviluppo integrale del bambino.

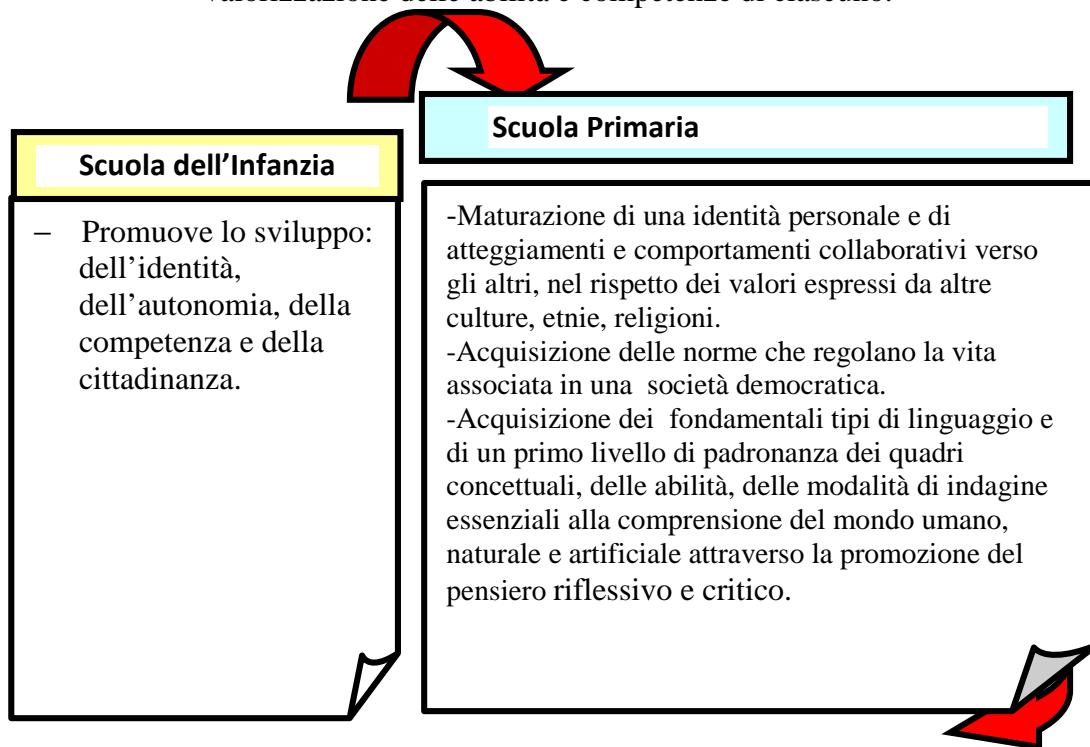
Si impegna a:



Percorso educativo e didattico

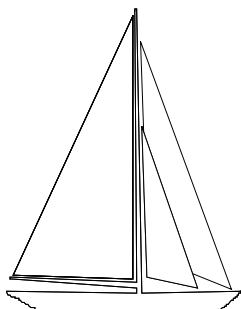
Un percorso educativo unitario, ma non uniforme

- **UNITARIO**, perché attua la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- **NON UNIFORME**, perché risponde ai bisogni individuali dell'alunno nel rispetto delle varie fasce di età e nella valorizzazione delle abilità e competenze di ciascuno.



Scuola Secondaria di Primo Grado

- Consolidamento di una identità personale e di comportamenti responsabili e solidali verso gli altri.
- Consapevolezza dei valori espressi da altre culture, etnie, religioni.
- Acquisizione di una coscienza civica.
- Acquisizione di padronanze disciplinari di base che, in un quadro di conoscenze unitarie, permettano una lettura critica del patrimonio culturale, scientifico, tecnologico offerto dal mondo contemporaneo, ed orientamento a scelte responsabili.



Metodologia Didattica

Scuola dell'Infanzia

La metodologia della scuola dell'infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

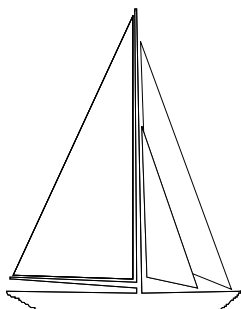
1. La valorizzazione del gioco
2. L'esplorazione e la ricerca
3. La vita di relazione
4. Collaborazione e coerenza fra i componenti del Team
5. L'osservazione, la progettazione, la verifica
6. La mediazione didattica
7. La documentazione
8. Collaborazione con le famiglie

Scuola Primaria e Secondaria I grado

La metodologia della scuola primaria e secondaria di primo grado riconosce come suoi connotati essenziali:

1. Rispetto dei tempi di apprendimento individuali
2. Omogeneità e coerenza degli interventi dei docenti dell'Equipe pedagogica
3. Collaborazione con le famiglie
4. Accertamento dei prerequisiti
5. Presentazione degli obiettivi e del contratto formativo
6. Osservazione diretta e sistematica del comportamento degli alunni in situazioni scolastiche e non
7. Lezione frontale e/o dialogata
8. Dibattito/discussione guidata
9. Studio assistito
10. Esercitazioni collettive e individuali in classe/a casa
11. Schede/schemi guida/grafici per raccolta e sintesi di dati/informazioni
12. Relazioni ed elaborati di vario tipo
13. Ricerche documentate sul campo
14. Lettura e commento di testi di vario tipo
15. Attività di laboratorio
16. Lavori di coppia/di gruppo omogeneo/eterogeneo
17. drammatizzazione
18. Attuazione di progetti/attività integrative
19. Intervento di esperti/visite guidate/viaggi d'istruzione
20. Attività di recupero/consolidamento/potenziamento di conoscenze e abilità
21. Verifiche in itinere al termine di ogni U.D.
22. Verifiche quadrimestrali

Si alternerà il metodo deduttivo a quello induttivo, insistendo sulla stretta interazione tra concreto e astratto, esempio e regola, esperienza e generalizzazione, conversazione collettiva e riflessione individuale. Si procederà con gradualità, sottolineando i concetti di base e soffermandosi sui contenuti più complessi per dare a tutti la possibilità di conseguire gli obiettivi minimi di accettabilità, ma anche proponendo problematiche e contenuti che possono interessare e stimolare i ragazzi più rapidi nell'apprendimento.

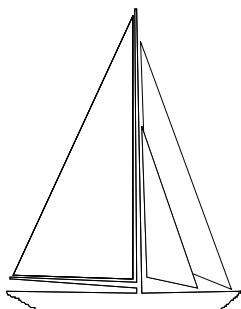


Metodologia di Progettazione

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria I grado

L'Istituto nel pieno esercizio della propria autonomia sceglie modalità organizzative e di progettazione basate sulla flessibilità, sulla diversificazione dei percorsi didattici per un ampliamento e una maggiore efficacia della propria offerta formativa.

Tale metodologia si basa su un rafforzamento del lavoro di squadra, che comporta la condivisione degli obiettivi da perseguire, la definizione delle strategie comuni da attuare e si conclude con un momento collegiale di verifica per la socializzazione dei risultati. Tale valutazione costituirà il punto di partenza per la nuova progettazione. Si forniscono a tal fine griglie per la valutazione, da compilarsi da parte del gruppo di progettazione e da socializzare in momenti collegiali previsti a tale scopo.



Integrazione alunni diversamente abili

Nel nostro Istituto sono presenti quest'anno *31 alunni con certificazione di disabilità, di cui 4 frequentanti la scuola dell'Infanzia, 11 la Primaria e 15 la Secondaria.*

Al fine di rendere effettiva l'integrazione di questi alunni si individuano i seguenti Obiettivi, nonché le Azioni previste per la loro realizzazione *in coerenza con le "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" emanata dal MIUR. Prot 4274, 5 agosto '09.*

OBIETTIVI

- **Facilitare l'integrazione degli alunni nelle classi/sezioni**

- **Facilitare l'accesso ai disabili a tutte le attività scolastiche e parascolastiche**

AZIONI

-Responsabilizzazione allargata degli insegnanti di classe e di plesso

-Flessibilità organizzativo-didattica

-Classi aperte

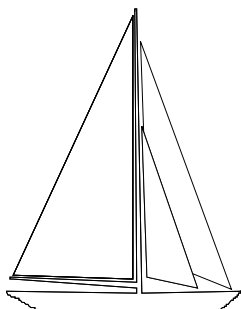
-Semplificazione e adattamento della programmazione e dei libri di testo

-Metodologie che implicano esperienze concrete e insegnamento per problemi pratici e reali

-Uso di materiale psicomotorio e sussidi didattici specifici

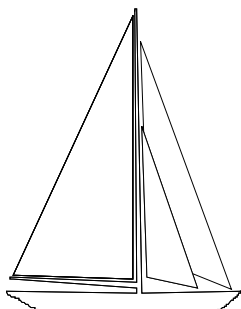
-Utilizzo di sussidi multimediali e audiovisivi

-Orientamento per i ragazzi in uscita dalla scuola media di norma 3 incontri all'anno, ai quali partecipano i genitori, l'equipe A.S.L., gli insegnanti della classe, l'insegnante di sostegno, nonché l'educatore e l'operatore assistenziale (ove intervengano) e durante i quali si forniscono notizie sull'alunno e si discutono strategie per formulare e realizzare assieme il Progetto Educativo Individualizzato o P.E.I. Si realizzano inoltre 3 incontri del gruppo degli insegnanti di sostegno per gli alunni diversamente abili



- **Facilitare la comunicazione scuola-famiglia-servizi sanitari**

- *Di norma 2 incontri all'anno del Gruppo Operativo (G.O.), ai quali partecipano i genitori, l'equipe A.S.L., gli insegnanti della classe, l'insegnante di sostegno, l'educatore, durante i quali le parti presenti, interessate al progetto di vita dell'alunno:*
 - *si impegnano a sottoscrivere il PEI Piano Educativo Individualizzato. Il PEI documenta l'integrazione degli interventi predisposti a favore del bambino/alunno per l'anno scolastico. Il PEI costituisce così un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati.*
 - *si impegnano a elaborare e realizzare progetti di alternanza scuola/centro diurno "Spazio Aperto" di S. Giovanni in Persiceto rivolti ad alunni con grave disabilità .*
- *di norma 3 incontri del Gruppo di Lavoro dell' Istituzione Scolastica (GLIS) L. 104/'92 composto dal Dirigente scolastico, il Responsabile della Neuropsichiatria Bologna Ovest dell'A.S.L. Bologna Ovest, la Responsabile dell'Ente Locale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, due insegnanti Funzioni Strumentali (Area 3, Coordinatori di Sostegno) , un Genitore rappresentante delle famiglie degli alunni diversamente abili e un Genitore facente parte del Consiglio d'Istituto.*
- *Almeno 1 incontro rivolto alle famiglie con le insegnanti di sostegno e la Dirigente scolastica al fine di favorire un confronto sulle iniziative da intraprendere e sulle proposte da riferire nella riunione del GLIS*

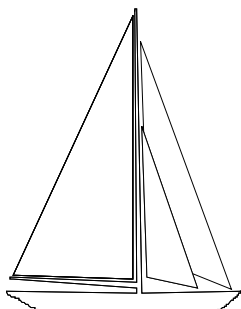


OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le attrezzature scolastiche specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e attrezzare spazi per le attività individualizzate e a piccolo gruppo - Ricerca e acquisto di sussidi didattici e materiale specifico - <i>Utilizzo dei C.T.H. per il prestito-comodato d'uso di attrezzature e software</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare Progetti Innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Screening sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) (es. dislessia) rivolto alle classi prime Scuola Primaria e successivi interventi settimanali di tipo logopedico-didattico</i> - <i>Progetto "Autismo". Il nostro Istituto si è aggiudicato un finanziamento di 7000 euro al primo posto nella Provincia</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'efficacia dell'insegnamento con apposita formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Realizzare corsi di formazione d'Istituto per la prevenzione e l'intervento mirato sui D.S.A. (in collaborazione con l'A.S.L.)</i> - <i>Aderire ai corsi/seminari organizzati da Enti vari sulle tematiche dell'handicap</i>

Le risorse di cui dispone l'Istituto per raggiungere gli obiettivi su indicati sono le seguenti:

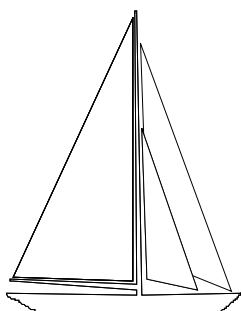
RISORSE UMANE

- Genitori degli alunni
- 1 insegnanti di sostegno + 1 ins. a 12.30 ore settimanali nella scuola dell'Infanzia
- 5 insegnanti di sostegno a orario completo + 1 ins a 11 ore settimanali nella scuola Primaria,
- 7 insegnanti di sostegno +9 ore nella scuola Secondaria
- 8 educatori in convenzione con l'Ente Locale
- docenti delle classi/sezioni dell'Istituto comprensivo
- 2 insegnanti Funzioni strumentali per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni diversamente abili
- Personale A.S.L.



RISORSE MATERIALI

- Aule e ambienti attrezzati per disabili
- Materiale psicomotorio di piccole-medie-grandi dimensioni
- Postazioni multimediali nelle singole classi
- Laboratorio informatica
- Software didattico
- Televisori
- Videoregistratori
- Videoproiettori
- Macchine fotografiche digitali
- Videocamera digitale
- Videocassette
- Laboratori vari per attività grafiche e manipolative
- Fotocopiatrice
- Scanner/fotocopiatrice
- Lettori DVD
- Lavagna multimediale touch-screen
- Pc portatile
- CD audio-video



Accoglienza e Integrazione alunni stranieri

Nel nostro Istituto la presenza di alunni stranieri *si attesta, come per l'anno scolastico precedente, sul 21% del numero totale degli iscritti (nella tabella si esplicitano le percentuali suddivise per ordine di scuola e per singolo plesso, sono aggiornate al 4/11/2009).*

Scuola	Totale Alunni	Stranieri	Percentuale
Infanzia Bolzani	140+28	26+3	17.2
Infanzia Allende	83	23	27.7
Primaria Caduti per la libertà	448	79	17.6
Primaria Arcobaleno	110	28	25.4
Secondaria Pascoli	294	71	24.1

A seconda dell'età degli alunni e della classe nella quale sono inseriti, i bisogni di apprendimento degli alunni stranieri sono prevalentemente linguistici, anche se non vanno sottovalutati quelli affettivo-relazionali e dell'identità.

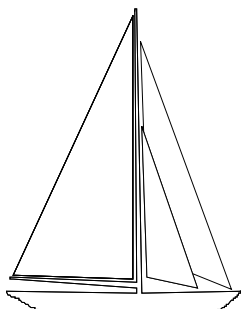
Al fine di rendere effettiva l'integrazione di questi ultimi alunni si individuano i seguenti obiettivi, nonché le azioni previste per la loro realizzazione:

OBIETTIVI

- **Facilitare l'integrazione degli alunni nelle classi.**
- **Sostenere gli alunni appena arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.**
- **Favorire il clima di accoglienza nelle classi.**
- **Promuovere la comunicazione interculturale a scuola.**

AZIONI

- Responsabilizzazione allargata degli insegnanti di classe e di plesso.
- Flessibilità organizzativo-didattica.
- Classi aperte.
- Semplificazione e adattamento della programmazione e dei libri di testo.
- Metodologie che implicano esperienze concrete e insegnamento per problemi pratici e reali.
- Uso di materiale e sussidi didattici specifici.
- Progetti interdisciplinari.



- **Promuovere la collaborazione tra scuola e territorio nell'ottica di un sistema formativo integrato.**
 - Attivazione di corsi di prima e seconda alfabetizzazione della lingua italiana.
- **Sviluppo dell'alfabetizzazione nella lingua italiana.**
 - Predisposizione di corsi di formazione per docenti finalizzati alla produzione-aggiornamento di materiali didattici funzionali all'alfabetizzazione
- **Sviluppo della lingua relativa alle diverse aree disciplinari**
 - Interventi di esperti esterni (C.D.Lei) per informazioni ai docenti

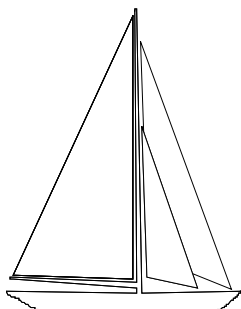
Le risorse di cui dispone l'Istituto per raggiungere gli obiettivi su indicati sono le seguenti:

RISORSE UMANE

- Genitori alunni
- Docenti delle classi dei plessi
- 1 insegnanti funzione strumentale per il supporto nel processo d'integrazione con le Istituzioni
- Mediatori culturali
- Mediatori linguistici
- Alfabetizzatori (Comune di Anzola)
- Operatori volontari di associazioni presenti sul territorio

RISORSE MATERIALI

- Aule e ambienti
- Materiale cartaceo (libri di testo, di narrativa...)
- Postazioni multimediali nelle singole classi
- Laboratorio informatica
- Software didattico
- Televisori
- Videocamera Videoregistratori
- Telecamere
- Macchine fotografiche digitali
- Videocassette
- Laboratori vari per attività grafiche e manipolative
- Fotocopiatrice
- Scanner/fotocopiatrice
- Lavagna Interattiva Multimediale (L.I.M.)



Il progetto Intercultura elaborato e coordinato dalla F. S. , raccoglie i bisogni dell'Istituto e li coniuga

- con i vincoli delle risorse finanziarie stanziare ogni anno
- in relazione agli accordi presi negli incontri in rete con i Comuni di Terra e Acque
- in stretta collaborazione con gli Enti locali
-

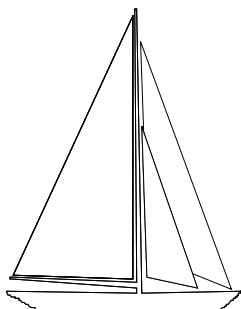
I progetti di integrazione e di educazione interculturale vengono finanziati con fondi erogati dalla Provincia di Bologna, dallo Stato (fondi per Comuni a forte flusso migratorio) e fondi che l'Ente comunale percepisce attraverso i cosiddetti accordi di "Piani di zona".

Per migliorare ulteriormente la riuscita scolastica e garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio si attuano nell'Istituto interventi di:

- Alfabetizzazione, che vertono a migliorare e facilitare l'apprendimento della lingua italiana. Tali interventi si attuano individualmente o per piccoli gruppi, sono curati da insegnanti dell'Istituto e da alfabetizzatori dell'Associazione AIPI (questi ultimi pagati con fondi dell'Ente Comunale). Le attività di alfabetizzazione sono presenti in ogni ordine di scuola dell'Istituto. *In questo anno scolastico si sono somministrate delle specifiche prove di accertamento linguistico agli alunni stranieri per individuare i livelli di alfabetizzazione. Ciò ha permesso di formare gruppi di alfabetizzazione più omogenei e quindi proporre attività più efficaci e più calibrate ai bisogni.*
- Mediazione: interventi di mediatori culturali nei casi richiesti dalle insegnanti. Ciò consente di migliorare la relazione con le famiglie straniere informandole su tutti gli aspetti organizzativi dell'Istituto per promuovere la loro partecipazione attiva e corresponsabile alle attività della scuola.

Per migliorare la condivisione del progetto scolastico con la famiglia si è ritenuto opportuno tradurre il Patto educativo di corresponsabilità in lingua araba.

Si trova in allegato il Protocollo d'accoglienza rivisitato e approvato dal Collegio docenti e la Valutazione degli alunni stranieri.



Promozione del benessere

La promozione del benessere rappresenta una **prospettiva di lavoro** nell'ambito dell'istituto perché il ben-stare, il ben-divenire a scuola è di fatto parte del compito educativo di apprendere. Una prospettiva di lavoro che permette all'istituzione scolastica di confermarsi come un'importante risorsa del contesto comunitario, in quanto volano del ben-divenire sociale attraverso il capitale sociale che la rappresenta (alunni, docenti, genitori, collaboratori scolastici).

Al fine di conseguire tale finalità l'istituzione scolastica nel tempo ha messo in campo risorse diverse, fra queste:

- ◆ l'attivazione di commissioni di lavoro volte a rendere operativi i principi perseguiti a livello istituzionale
- ◆ la realizzazione di progetti volti a favorire l'integrazione degli alunni nel contesto scolastico
- ◆ la ricerca e l'attivazione di collaborazioni con il contesto territoriale di appartenenza

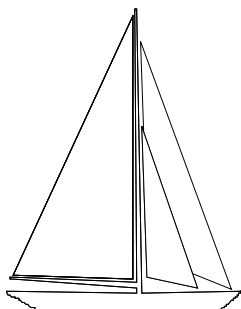
Una prospettiva che in questo ultimo periodo si è trasformata in un obiettivo di lavoro prioritario a causa dei crescenti comportamenti di disagio agiti dagli alunni, che hanno portato a ritenere necessario ripensare e ridefinire l'offerta scolastica in funzione dell'emergere di questi nuovi bisogni educativi/formativi.

Con il termine "disagio" si definiscono tutti quei disturbi che appesantiscono una serena e pacifica convivenza del gruppo classe all'insegna del rispetto e dello star bene a scuola: dalla difficoltà dell'alunno a prestare attenzione nelle lezioni alle problematiche comportamentali che incidono nel rapporto con i pari, con gli adulti e con se stesso, nel compito dell'alunno di crescere e apprendere.

Diverse sono le attività promosse per affrontare i comportamenti di disagio agiti dagli alunni e dare una risposta a questi nuovi bisogni educativi/formativi. Fra queste l'attivazione nel 2002-03 di una Commissione di lavoro appositamente dedicata: la Commissione disagio.

La **Commissione disagio** è una commissione mista, formata da componenti dei tre ordini di scuola, coordinata da due funzioni strumentali, una per la scuola dell'Infanzia e Primaria, l'altra per la scuola Secondaria di primo grado.

Gli insegnanti presenti svolgono all'interno di essa la funzione di referenti per i



progetti attivati. Da sempre e con costanza in tale commissione partecipa, sì da farne parte integrante, un rappresentante del comune, nella persona di un'educatrice, al fine di agevolare il raccordo tra l'istituzione Scuola e l'Amministrazione comunale, con cui tale commissione principalmente dialoga. Vengono inoltre invitati occasionalmente gli esperti che collaborano con la scuola al fine di valutare quanto fatto. La Commissione ha il compito di monitorare le situazioni di disagio a scuola e predisporre tipologie di intervento.

GLI OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E LE AZIONI

Sono stati definiti come prioritari i seguenti obiettivi di cambiamento/aree di lavoro:

1. Attivare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti (**area didattica/apprendimento**).
2. Promuovere il rispetto delle regole, l'acquisizione di competenze sociali (rispetto dei compagni, del contesto scuola), una cultura della cittadinanza (v. superamento della discriminazione sociale, della prevaricazione del più debole ecc.) (**area competenze sociali**).
3. Promuovere la **collaborazione tra colleghi**.
4. Promuovere la **collaborazione con le famiglie** su obiettivi educativi

Tali obiettivi in parte sono già perseguiti attraverso attività progettuali di sistema previste nel POF o attraverso azioni mirate sviluppate in alcune classi dell'I.C.

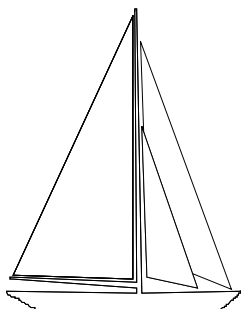
In questa direzione si muovono i grandi filoni che la commissione ha individuato come punti di forza per la promozione del benessere a scuola:

Filone dell'area **didattica/apprendimento**:

- a) Attività relative al recupero, al potenziamento e al consolidamento per la riduzione dell'insuccesso scolastico;
- b) Alfabetizzazione

Filone dell'area **competenze sociali**:

- c) Progetto "Continuità" e accoglienza;
- d) Convivenza Civile (Educazione civica, Educazione Stradale, Educazione all'Affettività, Educazione alla Salute, Educazione Ambientale);
- e) Sportello d'Ascolto;
- f) Laboratori relativi alle attività Teatrali, Musicali ed Espressive;
- g) Attività Motoria:



Filone dell'area **collaborazione tra i colleghi**:

- h) Continuità;

- i) Aggiornamento;
- j) Formazione;
- k) Classi parallele e aperte;
- l) Coordinamento/confronto fra tutte le F.S.

Filone dell'area collaborazione con le famiglie:

- q) Incontri di "Formazione scuola/famiglia"
(organizzati da ASL, Ente Locale, Scuola ecc.);
- r) sportello "Psicopedagogico per i genitori", presso il

Municipio.

La Commissione su richiesta di alcuni docenti della Scuola secondaria di 1° grado ha elaborato uno specifico progetto , "Promozione del benessere scolastico". Tale progetto è stato attuato nell'anno scolastico 2008-2009 per rispondere alle forti situazioni di disagio manifestate da alcuni alunni delle classi seconde e terze (difficoltà di attenzione/ concentrazione, scarsi risultati di apprendimento). Alla sua realizzazione ha contribuito il Comune di Anzola e l'Associazione dei volontari coordinati da LAIMOMO. Si sono proposte delle attività pratico- manuali da inserire all'interno delle singole programmazioni: laboratori in orario scolastico di Karate, due ruote, orto, cucina, attività con gli anziani...

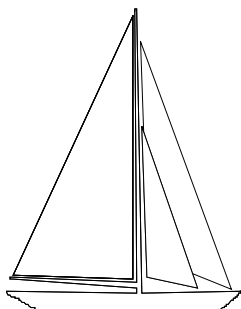
La valutazione da parte delle insegnanti e dei ragazzi è stata positiva per cui, con alcune modifiche organizzative si proseguirà il progetto in questo anno scolastico.

Le finalità di questo progetto sono:

- *Promozione del benessere del contesto scolastico attraverso percorsi e azioni di miglioramento dello status quo che coinvolgono i diversi attori del sistema*
- *Promozione del benessere scolastico come strategia per ripensare l'organizzazione scolastica a partire dai soggetti e dalle reti di appartenenza (istituzionali, formali ed informali), dalle risorse che gli stessi possono mettere in circolo sia all'interno dell'organizzazione sia nella promozione di alleanze costruttive con il territorio*
- *Promozione del benessere come strategia per sviluppare il protagonismo dei singoli attori, compresi coloro che sono a rischio di esclusione, per fronteggiare il disagio scolastico e sostenere la loro permanenza all'interno del percorso formativo.*

Anche in questo anno scolastico si proseguiranno queste attività; si stanno ragionando accordi per la realizzazione di alcuni laboratori quali: Due ruote, Orto e Judo.

La Commissione Disagio, dopo aver consultato i docenti dell'Istituto , propone di lavorare in questo anno scolastico sull'ottimizzazione dei progetti già in atto.



Continuità Educativa-Orientamento

L'istanza della continuità educativa, affermata e disciplinata da disposizioni legislative ed amministrative, investe l'intero sistema formativo di base.

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo, e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Per questo richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola, intesa ognuna come tramite tra ciò che la precede e ciò che la segue.

A tal fine si propone nel nostro Istituto Comprensivo un "Progetto Continuità" che *attiva percorsi sperimentati e aggiornati negli anni precedenti fra i tre ordini di scuola anche il coinvolgimento dei Nidi comunali e della Scuola d'Infanzia privata.*

Il nostro Istituto Comprensivo dispone di una Commissione mista per la continuità educativa alla quale partecipano insegnanti rappresentanti i tre ordini di scuola; tale Commissione si occupa di progettare, realizzare, aggiornare e valutare *attività e progetti educativi e didattici nell'ottica della continuità in verticale.*

Obiettivi del Progetto:

Obiettivi riferiti ai bambini e alle bambine

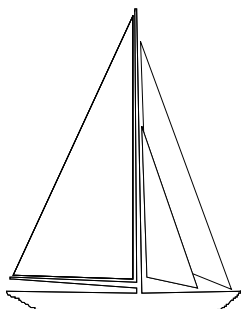
- Favorire la costruzione di un'immagine positiva di sé, nella definizione della propria identità
- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo organico
- Favorire un graduale e sereno passaggio tra le successive esperienze scolastiche, creando aspettative positive verso il nuovo *ordine di scuola*

Obiettivi riferiti ai docenti

- Favorire la crescita di una "cultura della continuità educativa"
- Valorizzare la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascun *ordine di scuola*
- Promuovere "forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo" fra le diverse istituzioni scolastiche
- Programmare e realizzare incontri ed attività in comune tra bambini/e frequentanti gli anni "ponte", in scuole diverse

Obiettivi riferiti ai genitori

- Programmare e realizzare incontri fra Dirigente Scolastico e insegnanti delle varie scuole con i genitori, finalizzati a:
 - Informare sulle modalità organizzative delle scuole
 - Produrre materiale informativo sul funzionamento delle scuole



Le **modalità di attuazione** per i diversi ordini di scuola comprendono

- attività di accoglienza e conoscenza fra alunni e fra alunni e docenti, (visite e laboratori)
- attività di comunicazione fra
 - o docenti (documentazione, incontri, programmazioni, commissioni),
 - o docenti–genitori
 - o docenti-genitori-dirigente scolastica (assemblee-riunioni).

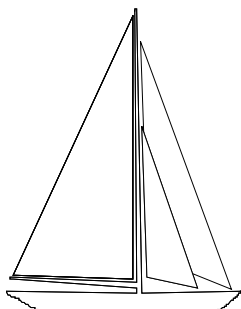
Ogni anno il Progetto è verificato, valutato e sottoposto ad opportune modifiche.

ORIENTAMENTO

L'orientamento rientra fra le finalità della Scuola Secondaria di 1° grado: esso, infatti, deve favorire lo sviluppo del ragazzo e porlo in condizione di definire la propria identità.

La conoscenza di sé consolida le capacità decisionali, permettendo al ragazzo di fare scelte realistiche nell'immediato futuro. L'attività di orientamento deve quindi interessare tutta l'azione didattica quotidiana e deve servire a preparare il giovane a compiere scelte responsabili.

La Scuola Secondaria di 1° grado ha elaborato e consolidato un percorso orientativo strutturato in fasi, obiettivi operativi e modalità che inizia in classe 1[^] con attività rivolte alla conoscenza delle proprie attitudini e capacità fino alla classe 3[^] con approfondimenti e verifiche sull'ipotesi di scelta maturata. Il progetto Orientamento prevede anche delle azioni di recupero per i ragazzi della fascia a rischio di abbandono scolastico.



Le attività educative-didattiche qualificanti e consolidate dell'Offerta Formativa

Il nostro Istituto elabora e propone, anche in collaborazione con le agenzie del territorio, diverse azioni tese ad ampliare l'offerta formativa (oltre agli apprendimenti di base e alla padronanza delle discipline) per consentire ad ogni alunno di poter accedere a spazi differenziati di attività in cui ognuno possa trovare risorse formative flessibili e adeguate alle caratteristiche personali. Le attività tendono a favorire l'integrazione, il benessere scolastico e un organizzazione il più possibile trasversale delle conoscenze. Esse si sono consolidati nel tempo come esperienze fondamentali di crescita per i ragazzi e sono un contributo caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

Progetti permanenti

Il nostro Istituto propone diverse azioni progettuali che hanno un carattere permanente e quindi accompagnano gli alunni nel loro percorso scolastico:

- progetti verticali sui tre ordini scolastici, anche pluriennali
- esperienze didattiche specifiche di ogni ordine di scuola e caratterizzanti l'offerta formativa
- attività ,laboratori , visite didattiche che incrementano la qualità dell'insegnamento-apprendimento

Progetti verticali

sono e hanno come Finalità :

CONTINUITA' EDUCATIVA - ORIENTAMENTO

Passaggio nido- Scuola dell'Infanzia

Passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria

Passaggio Scuola Primaria -Scuola Secondaria di primo grado

Orientamento (Scuola Secondaria di primo grado-Scuola Secondaria di secondo grado)

DIDATTICA

Progetto linguistico in continuità (in collaborazione con la biblioteca del Comune di Anzola)

Promozione alla lettura (in collaborazione con la biblioteca del Comune di Anzola)

Progetto sicurezza

Progetto Educazione ambientale

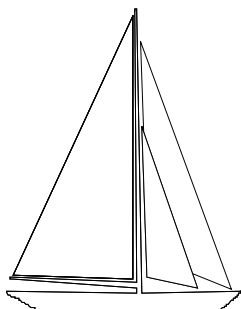
Progetto Educazione stradale

Progetto Educazione all'affettività

Attività di motoria

Manifestazioni scolastiche (Festa della Pace, 5 dicembre, Giornata della memoria...)

Giochi matematici: Kangourou, Università di Milano, Dipartimento di matematica



INTERCULTURA

Alfabetizzazione
Mediazione

PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

Attività di monitoraggio, studio e coordinamento teso a prevenire il disagio scolastico e favorire l'agio
Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (scuola primaria – scuola secondaria di 1° grado)

I sopraccitati progetti si trovano per esteso negli Allegati

Esperienze didattiche specifiche di ogni ordine di scuola:**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Progetto Accoglienza
Attività di Manipolazione

SCUOLA PRIMARIA

Percorso di Archeologia
Progetto Gioco e sport per tutti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Laboratorio linguistico
Giochi Sportivi Studenteschi
Corsi di recupero
Sportello d'ascolto

Attività ,laboratori , visite didattiche che incrementano la qualità dell'insegnamento-apprendimento

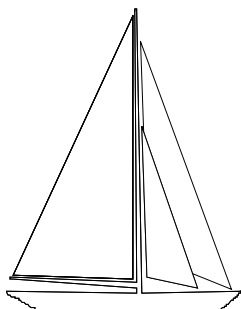
Altri progetti ancora vengono elaborati dai docenti utilizzando ore di compresenza, ore in cui all'interno di una stessa classe sono presenti piu' docenti oppure ore di flessibilità per la Scuola dell'Infanzia .

Nella Scuola dell'Infanzia queste ore sono utilizzate per realizzare, con metodologie diversificate laboratori e attività con finalità di :

- alfabetizzazione per alunni stranieri,
- ampliamento e potenziamento dei campi di esperienza e sulle educazioni ,
- *progetti educativi didattici es. educazione interculturale*
- uscite didattiche
- manifestazioni scolastiche

Nella Scuola Primaria la progettazione *dell'ora settimanale* di compresenza, verte sulle seguenti attività:

- laboratorio di informatica
- laboratorio di arte
- laboratorio di recupero in aree disciplinari
- studio individuale assistito
- alfabetizzazione
- visite didattiche
- manifestazioni scolastiche.



Inoltre le ore opzionali individuate nell'orario *dell'ex-modulo (tempo scuola 32 ore)* della Scuola Primaria sono progettate con percorsi di ampliamento e potenziamento disciplinare: *due ore di potenziamento disciplinare diversificato nelle sezioni e 1 ora di Educazione al gioco e alla socialità.*

I progetti possono essere realizzati all'interno dell'orario scolastico, la maggioranza o all'esterno del tempo scuola, alcuni in collaborazione Associazioni, Enti, liberi professionisti. Alcuni sono in rete con altre scuole o Istituti. L'andamento del progetto viene monitorato annualmente e rivisitato se necessario.

Buona parte dei progetti è soggetta a finanziamento, vengono utilizzate le risorse specifiche presenti nell'Istituto, ma vengono costantemente monitorate e valutate le offerte delle agenzie presenti sul territorio

I progetti dell'a.s. 2009/10

Le finalità di queste azioni didattiche sono riconducibili a :

- **Promozione del benessere scolastico**
- **Ampliamento e potenziamento disciplinare**
- **Alfabetizzazione**
- **Recupero disciplinare**

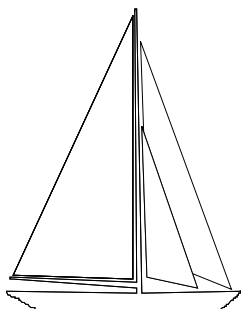
Nelle pagine seguenti sono raccolti in maniera sintetica, queste attività progettuali. *L'elenco proposto è soggetto a integrazioni di ulteriori progetti che possono rispondere a bisogni che emergeranno durante l'anno scolastico e/o collegati al reperimento di risorse finanziarie.*

Negli allegati alla Carta dei servizi si possono trovare i progetti in forma più estesa dove vengono individuati gli obiettivi, le attività, le modalità organizzative, i tempi, gli spazi, le modalità di verifica e i costi.

Nell'indirizzo di promuovere il benessere scolastico sono state individuate attività e azioni educative particolarmente significative che si propongono agli alunni.

Durante l'anno scolastico in corso è stato affidato alla Commissione Continuità il compito di aggiornare i progetti presenti nel nostro Istituto per agevolare il passaggio fra i vari ordini di scuola, di verificare i criteri di formazione delle classi, di coordinare il Progetto linguistico (progetto trasversale fra gli ordini di scuola attuato dall'anno scolastico 2007/'08 e *che nel corrente anno scolastico è centrato sul tema Sicurezza*), e raccogliere le esperienze più efficaci per il Progetto d'Istituto di Educazione ambientale.

La Commissione Intercultura e nello specifico la Funzione strumentale di riferimento coadiuva il lavoro delle insegnanti riguardo agli alunni stranieri in merito all'accoglienza, alla mediazione linguistica e all'alfabetizzazione.



I progetti di Promozione del benessere scolastico

Istituto comprensivo

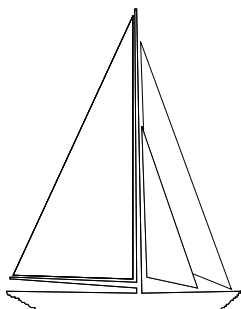
Titolo	Scuola/sezione/class e	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
Progetto continuità fra i vari ordini di scuola	Nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuola secondaria di 1° grado, ultime e prime di ogni ordine	referente Simonetta Branchini educatrici e docenti dei nidi, tutte le insegnanti delle classi-ponte	M.I.U.R. FIS e Fondo per le funzioni strumentali)
Progetto sicurezza	tutte le classi di tutti gli ordini scolastici	i responsabili della sicurezza, tutti i docenti dott.ssa Pasquini	M.I.U.R. FIS
Educazione all'affettività	tutte le classi di tutti gli ordini scolastici	tutti i docenti	M.I.U.R.
Manifestazioni scolastiche	tutte le classi di tutti gli ordini scolastici	tutti i docenti, Genitori, Volontari, Associazioni eventuali esperti	M.I.U.R. FIS ANPI, C.O.F.F.A.I.C.E. Comune di Anzola
Consigli Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi	Scuola primaria e Scuola Secondaria di primo grado	Referenti del CCRR, docenti delle classi interessate, operatori del Comune di Anzola	M.I.U.R. FIS Comune di Anzola

Scuola dell'infanzia: S. Allende, T. Bolzani, ex Santa Maria

Titolo	Scuola/sezione	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
Attività motoria	Tutti i plessi	Operatori della Polisportiva anzolese	M.I.U.R. Fondo per il diritto allo studio C.O.F.F.A.I.C.E. Comune di Anzola
Accoglienza	Tutti i plessi, sezione dei 3 anni	Docenti	M.I.U.R. FIS
Ed affettività e accoglienza: Un mondo di bene	Allende, seconda sezione, 3 anni	Docenti	M.I.U.R. FIS - Flessibilità

Scuola primaria: Arcobaleno, Caduti per la libertà

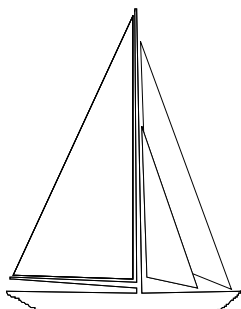
Titolo	Scuola/classi	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
Gioco e sport per tutti	Tutti i plessi, tutte le classi	Referenti di motoria, Docenti Operatori della Polisportiva anzolese	M.I.U.R. FIS Società sportive
Giochi sportivi studenteschi	Tutti i plessi, tutte le classi	Referenti di motoria Docenti e Operatori della Polisportiva anzolese	M.I.U.R. FIS Società sportive
Orienteering	Tutti i plessi, classi 5 ^a parallele	Docenti e Alessio Tenani, Sara Furia	M.I.U.R. Fondo motoria C.O.F.F.A.I.C.E.



<i>Nuoto</i>	<i>Tutti i plessi, classi 3^D e 5^ Arcobaleno</i>	<i>Docenti e istruttori del Consorzio Intercomunale delle piscine di San Giovanni in Persiceto</i>	<i>Consorzio Intercomunale delle piscine di San Giovanni in Persiceto, Genitori, Comune di Anzola</i>
<i>Screening prevenzione D.S.A. in classe prima</i>	<i>Tutti i plessi, classi 1^ parallele</i>	<i>Docenti, operatori ASL, logopedista</i>	<i>M.I.U.R. FIS L440. C.O.F.F.A.I.C.E. Comune di Anzola</i>
<i>Spettacolo Festa insieme</i>	<i>Caduti per la libertà. Alcune classi parallele</i>	<i>Docenti Esperto Centro culturale</i>	<i>M.I.U.R. FIS Centro culturale C.O.F.F.A.I.C.E.</i>
<i>Biodanza</i>	<i>Caduti per la libertà. Alcune classi parallele</i>	<i>Docenti e Giorgio Triani</i>	<i>Genitori</i>
<i>Corpo, musica e movimento</i>	<i>Arcobaleno, tutte le classi</i>	<i>Docenti ed esperti</i>	<i>M.I.U.R. FIS C.O.F.F.A.I.C.E.</i>
<i>Laboratorio di motoria: Judo e danza</i>	<i>Arcobaleno, classe 3^</i>	<i>Docenti Esperto del Gruppo sportivo Riale</i>	<i>C.O.F.F.A.I.C.E. L440.</i>
<i>La musica: canale secondario per la promozione del benessere</i>	<i>Arcobaleno, classe 3^</i>	<i>Docenti ed esperta</i>	<i>C.O.F.F.A.I.C.E.</i>
<i>Benessere scolastico</i>	<i>Arcobaleno, , classe 4^</i>	<i>Docenti</i>	<i>M.I.U.R. FIS</i>

Scuola secondaria di primo grado : G. Pascoli

Titolo	Scuola/classe	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
<i>Orientamento</i>	<i>Tutte le classi 3^</i>	<i>Referente Leandro Bologna Docenti</i>	<i>M.I.U.R. FIS Fondo per le funzioni strumentali</i>
<i>Sportello psico-pedagogico</i>	<i>Gli alunni autorizzati</i>	<i>Referente Eugenio Marletta Psicologa</i>	<i>M.I.U.R. FIS Fondo per le funzioni strumentali Comune di Anzola</i>
<i>Promozione del benessere</i>	<i>Alcuni alunni</i>	<i>Referente Eugenio Marletta Docenti, Volontari delle Associazioni</i>	<i>M.I.U.R. FIS Fondo per le funzioni strumentali Comune di Anzola</i>
<i>Spettacolo di fine anno scolastico</i>	<i>Tutte le classi</i>	<i>Docenti</i>	<i>M.I.U.R. FIS</i>
<i>Commemorazione del 5 dicembre</i>	<i>Classi terze</i>	<i>Docenti e Anpi</i>	<i>M.I.U.R. FIS Anpi, Comune di Anzola</i>
<i>Progetto 15 anni</i>	<i>Alcuni alunni</i>	<i>Docenti</i>	<i>M.I.U.R.</i>
<i>Giochi Sportivi Studenteschi (Atletica, Orienteering, Calcio a cinque, Pallavolo)</i>	<i>Classi seconde in orario scolastico e alunni di tutte le classi in orario pomeridiano</i>	<i>Docenti interni ed esterni</i>	<i>M.I.U.R.</i>



I progetti di Ampliamento e potenziamento disciplinare

Istituto comprensivo

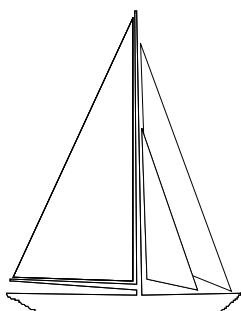
Titolo	Scuola/classe	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
<i>Promozione alla lettura</i>	<i>tutte le classi di tutte gli ordini scolastici</i>	<i>Tutti i docenti, dott.Finelli, eventuali esperti</i>	<i>Comune di Anzola M.I.U.R. FIS</i>
<i>Educazione ambientale</i>	<i>tutte le classi di tutte gli ordini scolastici</i>	<i>Tutti i docenti, eventuali esperti</i>	<i>M.I.U.R.</i>
<i>Educazione stradale</i>	<i>tutte le classi di tutte gli ordini scolastici</i>	<i>Tutti i docenti, polizia municipale</i>	<i>M.I.U.R. Fondo di educazione stradale</i>
<i>Progetto linguistico in continuità</i>	<i>Sezioni di 5 anni- classi 2^a e 4^a di tutte gli ordini scolastici</i>	<i>Tutti i docenti, dott.Finelli, eventuali esperti</i>	<i>Comune di Anzola M.I.U.R.</i>
<i>Festa della storia 2009</i>	<i>Alcune classi della Scuola Primaria Arcobaleno e Secondaria</i>	<i>Docenti ed esperti</i>	<i>M.I.U.R. FIS</i>

Scuola dell'infanzia: S. Allende, T. Bolzani, ex Santa Maria

Titolo	Scuola/sezione	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
<i>Educazione ambientale: apina farfallina</i>	<i>T. Balzani – Allende, sezione dei 4 anni</i>	<i>Docenti</i>	<i>M.I.U.R. FIS</i>
<i>Educazione ambientale Orto storto</i>	<i>T. Bolzani – sezione dei 4 anni</i>	<i>Docenti</i>	<i>M.I.U.R. FIS</i>
<i>Manipolazione</i>	<i>T. Balzani- sezione dei 3 anni</i>	<i>Docenti</i>	<i>M.I.U.R. FIS</i>
<i>Play with english</i>	<i>T. Balzani – Allende, bambini di 5 anni</i>	<i>Docente</i>	<i>Da definire le risorse finanziarie</i>

Scuola primaria: Arcobaleno, Caduti per la libertà

Titolo	Scuola/classe	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
<i>Archeologia</i>	<i>Tutti i plessi, classi 3^a, 4^a, 5^a parallele</i>	<i>Docenti ed esperto P. Toccarelli</i>	<i>M.I.U.R. FIS Comune di Anzola Soprintendenza archeologica dell'Emilia Romagna, Centro culturale anzolese</i>
<i>I diritti dei bambini</i>	<i>Tutti i plessi, classi 5^aparallele</i>	<i>Docenti</i>	<i>M.I.U.R. FIS Comune di Anzola</i>
<i>Educare con la musica: suonare il flauto</i>	<i>Caduti per la libertà, classi 4^aB e C</i>	<i>Docenti</i>	<i>M.I.U.R. FIS</i>



Scuola secondaria di primo grado : G. Pascoli

Titolo	Scuola/classi	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
Scambio culturale con la Corsica	2 ^A B	Docenti	M.I.U.R. FIS Comune di Anzola
Latino	Alcuni alunni di 3 ^A , Corso A, B, C, D	Docenti	Genitori
Patentino per ciclomotori	Alcuni alunni autorizzati	Docenti, Polizia municipale	M.I.U.R. FIS e Fondo educazione stradale

I progetti di Alfabetizzazione

Titolo	Scuola	Ente finanziatore
Mediazione	Tutti gli ordini di scuola, al bisogno	Fondo intercultura
Alfabetizzazione	Scuola dell'Infanzia: S. Allende, T. Bolzani, ex Santa Maria	Fondo intercultura
Prima e seconda alfabetizzazione	Scuola Primaria Caduti per la libertà	Fondo intercultura
Prima e seconda alfabetizzazione	Scuola Secondaria di primo grado	Fondo intercultura

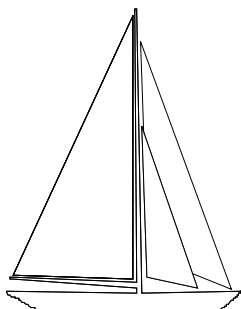
I progetti di Recupero disciplinare

Scuola dell'infanzia: S. Allende, T. Bolzani, ex Santa Maria

Titolo	Scuola/sezione	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
Recupero linguistico	T. Bolzani , bambini di 5 anni	Docenti	Da definire le risorse finanziarie

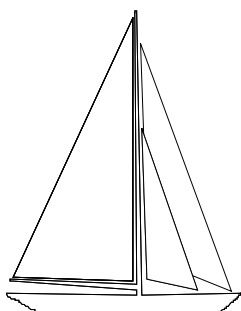
Scuola primaria: Arcobaleno, Caduti per la libertà

Titolo	Scuola/classi	Docenti/Agenzie/operatori esterni	Ente finanziatore
Sillabando-Calcolando	Caduti per la libertà. Classi 2 ^A parallele	Docenti	M.I.U.R. FIS
Limpici	Caduti per la libertà. Classi 3 ^A parallele	Docenti	M.I.U.R. FIS
Imparare di più per stare meglio	Caduti per la libertà. Classe 4 ^A A	Docenti	M.I.U.R. FIS
Mat..ita	Caduti per la libertà. Alcuni alunni di classe 4 ^A parallele	Docenti	M.I.U.R. FIS
Spettacolo Festa insieme	Caduti per la libertà. Classi 4 ^A parallele	Docenti	M.I.U.R. FIS



Scuola secondaria di primo grado : G. Pascoli

<i>Titolo</i>	<i>Scuola/classi</i>	<i>Docenti/Agenzie/operatori esterni</i>	<i>Ente finanziatore</i>
<i>Recupero disciplinare in matematica pomeridiano</i>	<i>Alcuni alunni di tutte le classi, Corso A, B, C, D, E</i>	<i>Docenti</i>	<i>C.O.F.F.A.I.C.E.</i>
<i>Recupero disciplinare in inglese pomeridiano</i>	<i>Alcuni alunni di tutte le classi, Corso A, B, C, D, E</i>	<i>Docenti</i>	<i>C.O.F.F.A.I.C.E.</i>
<i>Preparazione esame disciplinare in matematica pomeridiano</i>	<i>Alcuni alunni di tutte 3^a Corso A, B, C, D, E</i>	<i>Docenti</i>	<i>C.O.F.F.A.I.C.E.</i>



Iniziative extra curricolari

Oggi il processo formativo si configura trasversale, continuo e non limitato ai soli luoghi istituzionali dello spazio e del tempo scolastico, bensì aperto a percorsi, opportunità ed esperienze diverse e molteplici.

Perciò, di fronte alla precisa identità della scuola, in un'ottica di integrazione finalizzata al raggiungimento sostanziale del diritto allo studio di ogni cittadino, l'extrascuola è anch'essa un'educazione intenzionale che concorre alla formazione generale dell'individuo.

La scuola dell'autonomia può così ampliare e diversificare la propria offerta formativa, rendendola coerente con il territorio nel quale opera, attraverso iniziative che si integrano con le materie curricolari.

Istituzioni coinvolte:

- Assessorato per le politiche dell'infanzia, alle politiche scolastiche e formazione
- Assessorato alle politiche giovanili e cultura
- Assessorato ai servizi sociali
- Assessorato all'ambiente
- Assessorato allo sport
- Biblioteca Comunale
- Corpo Bandistico Anzolese
- Oratorio Parrocchiale
- Polisportiva Anzolese
- Polizia municipale

Destinatari : gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Attività promossa:

- ❖ Manifestazioni: feste con mostre didattiche, spettacoli....

Destinatari: gli alunni della della Scuola Primaria "Caduti per la Libertà" e "Arcobaleno..."

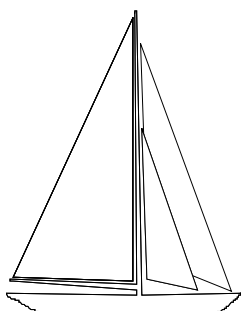
Attività promossa:

- ❖ Giochiamo a muoverci (Gioco pre-sportivo) rivolta alle classi prime, seconde
- ❖ Avviamento all'atletica rivolto alle classi terze, quarte e quinte
- ❖ Festa della storia

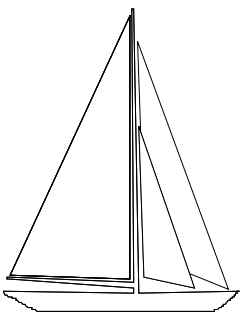
Destinatari : gli alunni della Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" di Anzola dell'Emilia

Attività promossa:

- ❖ Manifestazioni:
 - Attività finalizzate alla commemorazione del 5 dicembre: Anniversario del rastrellamento a *Sabbiano*
 - Festa di fine anno scolastico



- ❖ Educazione stradale: conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore
- ❖ Educazione motoria: “*Centro Sportivo Scolastico*”, attività sportive (atletica, orienteering, pallavolo, calcio a cinque) rivolte a tutte le classi in orario pomeridiano
- ❖ Festa della storia
- ❖ Laboratori scientifici, in orario pomeridiano, per adesione al Programma Nazionale Scuole Aperte, M.I.U.R., rivolto alle classi seconde (potenziamento delle abilità scientifiche con esperimenti di laboratorio)
- ❖ Laboratori di recupero disciplinare
- ❖ Percorsi di latino
- ❖ *Scambio culturale con la Corsica (in questo anno scolastico il nostro Istituto ospiterà una classe di Ajaccio)*



3. Piano Annuale della Formazione dell'Istituto

IL Piano della Formazione di Istituto nasce e va incontro ai bisogni formativi dei docenti che, attraverso un monitoraggio predisposto a inizio d'anno, ne indicano le priorità.

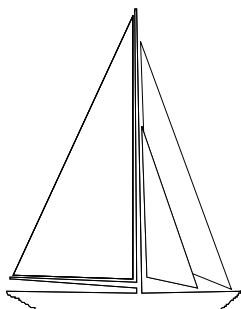
In base alle proposte evidenziate e alla disponibilità finanziaria, vengono contattati i vari esperti che potranno condurre i percorsi formativi richiesti. A tali corsi partecipano gli insegnanti che si sono resi disponibili e che ne abbiano rilevato l'utilità al fine di un arricchimento professionale.

A conclusione dei corsi, vengono rilasciati gli attestati di partecipazione da parte degli Enti organizzatori e/o da parte del nostro Istituto Comprensivo.

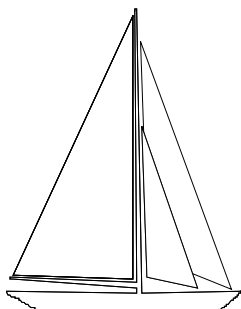
Per quanto riguarda il corrente a.s., si riporta la griglia utilizzata per il monitoraggio. Sugli esiti e in relazioni alle possibilità finanziarie si elaborerà un Piano di formazione d'Istituto.

Rilevazione dei bisogni formativi a.s. 2009/'10

Argomento	Descrizione	Dettagli
Interpretazione disegno infantile	La storia dei desideri, delle emozioni, delle paure della crescita con tutte le sue tappe è proiettata sul foglio: un esperto esterno potrebbe chiarirci i criteri di interpretazione del linguaggio grafico infantile.	Corso già effettuato nell'a.s.2007/2008, ma non attuato nel 2008/2009; le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno richiesto che fosse ripetuto.
Formazione sulla scrittura e prevenzione delle disgrafie	L'obiettivo è fornire suggerimenti sulle attività didattiche propedeutiche alla scrittura, in tutte le sue fasi (pre-requisiti, insegnamento, approfondimento) e per i tre ordini di scuola. Particolare attenzione sarà rivolta al riconoscimento della disgrafia per cui è opportuno seguire specifiche indicazioni operative.	A Settembre si è già tenuto un incontro, altri sono da definire in accordo con l'esperta e i docenti interessati.



Normativa scolastica	A volte ci troviamo ad affrontare delle scelte di carattere pratico che lasciano dei dubbi sulla correttezza dal punto di vista legale (es.: posso consegnare al convivente della madre di un alunno il documento di valutazione?).	Si richiede gentilmente agli insegnanti interessati al corso di formazione di specificare le tematiche che desidererebbero approfondire: - vigilanza alunni - gestione documenti -altro
Intercultura - corso di "prima emergenza" di Arabo/Cinese	Ci capita di accogliere all'improvviso in una classe alunni con cui anche la più elementare forma di comunicazione verbale risulta impossibile. Si propone un corso per imparare alcune semplici parole in arabo e cinese per facilitarne l'accoglienza.	Nel corso del collegio unificato del 27/10 è già intervenuta un'esperta del CD-Lei, associazione che potrebbe essere coinvolta nella realizzazione del corso proposto e di altre attività legate all'intercultura di cui si evidenziasse la necessità
DSA	Come prevenire i disturbi specifici dell'apprendimento ed attivare opportune strategie didattiche.	Alcuni docenti hanno già dato la loro adesione a corsi organizzati dall'USP
Gestione di un sito Web	Volete essere in grado di creare e gestire un sito web?	Argomenti del corso: creazione e modifica di immagini, realizzazione di pagine web con il programma Frontpage, registrazione di un dominio, upload dei files creati in un server.
Corso base di Excel	Vi piacerebbe realizzare una tabella di testo come questa velocemente? Inserirvi anche delle immagini?	O creare tabelle di calcolo (esempio:schemi in cui inserire i voti degli alunni che calcolassero automaticamente la media)?
Corsi di Powerpoint e Windows Movie Maker	Il programma Powerpoint consente di creare delle presentazioni con testo e immagini (ipertesti) che possono essere proiettate in classe con l'ausilio del computer portatile e del videoproiettore.	Il programma Windows Movie Maker permette di elaborare i filmati realizzati con una videocamera digitale, inserendo per esempio una colonna sonora e interessanti transizioni di foto e video. Powerpoint Windows Movie Maker



<p>Conduzione della classe e gestione dei conflitti</p>	<p>Risulta sempre più difficile gestire i conflitti che esplodono all'interno delle classi. Si propone di invitare esperti che abbiano già affrontato con successo esperienze simili alle nostre nella pratica dell'insegnamento quotidiano e formulare insieme ipotesi di strategia per affrontare il problema con consapevolezza ed efficacia.</p>	<p>Si vorrebbero anche valorizzare le abilità dei docenti interni alla scuola che hanno già maturato diversi anni di esperienza sul campo chiedendo loro di trasmettere le loro modalità di gestione della classe ai colleghi meno esperti in un momento di scambio reciproco. Le ore per i docenti "tutor" sarebbero retribuite.</p>
--	--	---

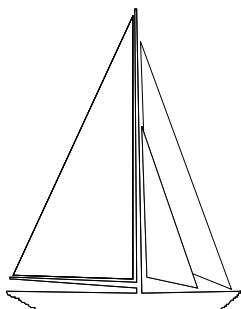
I corsi di formazione previsti, a carico dell'Istituto Comprensivo di Anzola Emilia, potranno esser attivati in base ai finanziamenti destinati alla Formazione dei Docenti (L.440), più finanziamenti previsti nella programmazione annuale per l'aggiornamento .

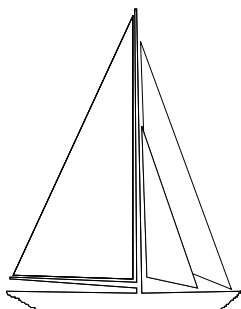
Inoltre, i docenti dell'Istituto Comprensivo partecipano, durante l'anno scolastico in corso, a iniziative di formazione proposte da vari enti presenti sul territorio.

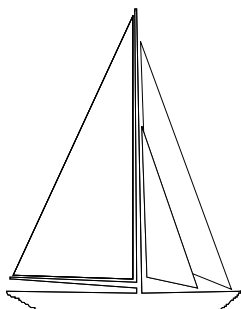
Per quanto riguarda il precedente a.s., i corsi organizzati dall'Istituto Comprensivo di Anzola Emilia autonomamente o in rete con altri Istituti hanno visto una buona partecipazione e soddisfazione da parte degli insegnanti. Le tabelle che seguono esplicitano la partecipazione degli insegnanti a tutte le iniziative realizzate, sono esclusi i corsi di auto-formazione e quelli organizzati dai vari Enti e a cui i docenti hanno partecipato. I Corsi di formazione qui presenti hanno previsto un finanziamento.

RENDICONTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE ATTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

<p>TITOLO: "Promozione del benessere scolastico"</p> <p>ENTE PROMOTORE: Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia</p> <p>RELATORI/ESPERTI: Dott. Arcangeli Nerino</p> <p>FINANZIAMENTI: Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia</p> <p>DESTINATARI: Infanzia, Primaria, Secondaria</p> <p>N: RICHIEDENTI: LA SCUOLA</p> <p>N: PARTECIPANTI: Tutti gli insegnanti dell'Istituto</p>
--



TITOLO: "Interpretazione del disegno infantile"**ENTE PROMOTORE:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**RELATORI/ESPERTI:** Dott.ssa Console**FINANZIAMENTI:** Amministrazione Comunale di Anzola Emilia**DESTINATARI:** Infanzia**N: RICHIEDENTI: 15****N: PARTECIPANTI: Non realizzato****TITOLO: "Sicuri sulla strada"****ENTE PROMOTORE:** Provincia/USP**RELATORI/ESPERTI:** Dott. Arcangeli Nerino, Dott.ssa Perazzini e diversi Ispettori della Polizia Municipale**FINANZIAMENTI:** Provincia**DESTINATARI:** Primaria, Secondaria**N: RICHIEDENTI:****N: PARTECIPANTI: 10****TITOLO: "Patto educativo di corresponsabilità"****ENTE PROMOTORE:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**RELATORI/ESPERTI:** Dott. Arcangeli Nerino**FINANZIAMENTI:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**DESTINATARI:** Infanzia, Primaria, Secondaria**N: RICHIEDENTI: LA SCUOLA****N: PARTECIPANTI: 35 docenti, 3 A.T.A., 43 genitori, 9 rappresentanti del territorio****TITOLO: "Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri"****ENTE PROMOTORE:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**RELATORI/ESPERTI:** Magda Burani**FINANZIAMENTI:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**DESTINATARI:** Primaria, Secondaria**N: RICHIEDENTI: 16****N: PARTECIPANTI: 16**

TITOLO: "Esperimenti in laboratorio"**ENTE PROMOTORE:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**RELATORI/ESPERTI:** Dott. Andrea Garelli, Università di Bologna, Facoltà di Chimica**FINANZIAMENTI:** (gratuito)**DESTINATARI:** Primaria, Secondaria**N: RICHIEDENTI: 20****N: PARTECIPANTI: 20****TITOLO: "Avvio all'uso di Power Point"****ENTE PROMOTORE:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**RELATORI/ESPERTI:** Ins. Franca Bianchi**FINANZIAMENTI:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**DESTINATARI:** Infanzia, Primaria**N: RICHIEDENTI: 11****N: PARTECIPANTI: 11****TITOLO: "Avvio all'uso della lavagna multimediale"****ENTE PROMOTORE:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**RELATORI/ESPERTI:** Ins. Santarcangeli Gennaro**FINANZIAMENTI:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**DESTINATARI:** Primaria, Secondaria**N: RICHIEDENTI: 10****N: PARTECIPANTI: 10****TITOLO: "Normativa scolastica"****ENTE PROMOTORE:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**RELATORI/ESPERTI:** Dott. Arcangeli Nerino**FINANZIAMENTI:** Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia**DESTINATARI:** Infanzia, Primaria, Secondaria**N: RICHIEDENTI:****N: PARTECIPANTI: Non realizzato**

TITOLO: "Insegnamento di canti e balli popolari"

ENTE PROMOTORE: Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia

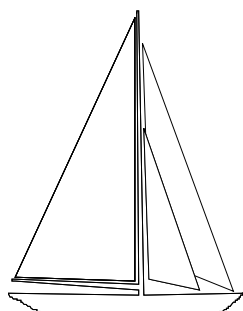
RELATORI/ESPERTI:

FINANZIAMENTI: Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola Emilia

DESTINATARI: Infanzia, Primaria

N: RICHIEDENTI: 12

N: PARTECIPANTI: 12



4. La Valutazione dell'offerta e dei Risultati

E' importante per la scuola valutarsi al fine di :

- definire chiaramente gli obiettivi della propria offerta formativa;
- tradurre gli obiettivi in azioni e misure quantitativamente significative;
- indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi, attraverso parametri, indici, indicatori, ecc..

Poiché la qualità del servizio erogato dipende da più variabili tra loro strettamente integrate, le azioni di valutazione periodiche e finali sono rivolte a:

Contesto ambientale

- condizioni socio-economiche
- caratteristiche culturali

Efficacia strutturale

- adeguatezza degli edifici, attrezzature, spazi, arredi

Efficacia operativa:

- utilizzo risorse disponibili; umane e finanziarie

Processo didattico:

- insegnamento
- attività curricolari ed extracurricolari
- valutazione alunni
- relazioni in classe

Processo gestionale:

- attività organizzative dinamiche di gruppo

Risultati raggiunti:

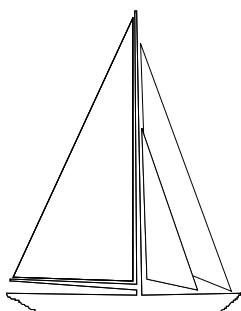
- livello di apprendimento di conoscenze e di competenze da parte degli alunni
- capacità di realizzare il P. O. F.

Questo lavoro di Autoanalisi, nel nostro Istituto è svolto fino ad oggi dalla commissione P.O.F., che effettua la Valutazione finale del Piano dell'Offerta Formativa utilizzando tre modalità:

➤ Indagine statistica su:

- utilizzo delle risorse economiche dell'Istituto e per ogni ordine di scuola;
- aree tematiche su cui si sono orientate le attività progettuali didattiche dell'Istituto;
- distribuzione delle risorse economiche in relazioni alle aree tematiche

➤ Somministrazione ai docenti di ogni ordine e grado dei seguenti



moduli/questionari :

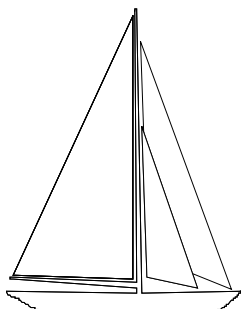
- Monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa; per valutare le attività e i progetti
 - Controllo /valutazione degli operatori esterni; da compilare da parte del personale docente che insieme agli operatori esterni ha attuato attività laboratoriali e/o progetti nelle classi
 - Relazione attività aggiuntive; al fine di valutare l'organizzazione tecnico-operativa del sistema scuola, rilevarne i risultati raggiunti e i problemi incontrati e quindi meglio predisporre nel prossimo anno scolastico un preventivo delle risorse economiche sempre più aderente alle esigenze e necessità
- Confronto fra i docenti nei momenti previsti di Verifica annuale, nelle Commissioni e nelle sedi collegiali delle attività didattiche trasversali che coinvolgono più classi o ordini di scuola.

I risultati emersi da queste indagini vengono elaborati e si ritrovano nei seguenti documenti:

- Analisi delle azioni svolte dal nostro Istituto Comprensivo al fine di attuare una sempre più efficace politica scolastica

La commissione piano dell'offerta formativa lavora su alcuni indicatori significativi per analizzare le scelte economiche e didattiche compiute :

- ✓ rendiconto-valutazione dell'utilizzo delle risorse economiche dell'istituto e per ogni ordine di scuola, (analisi compiuta sul preventivo):
 - fondo d'istituto
 - legge 440
 - premio educazioni
 - finanziamento U.S.P.
 - fondo intercultura
 - fondo 0-6 anni
 - altri
- i parametri utilizzati sono:
 - percentuale delle risorse finanziarie impegnate in attività tecniche operative del sistema scuola es. gestione dei laboratori come le biblioteche, gli audiovisivi, in attività di elaborazione teoriche-didattiche funzionali al sistema scuola es. commissione disagio, commissione continuità, pof, referenti, in attività funzionali all'insegnamento es incontri tra docenti e operatori asl per alunni in difficoltà ma non certificati....
 - percentuale delle risorse finanziarie impegnate in attività didattiche con gli alunni



- ✓ rendiconto/valutazione delle aree tematiche su cui si sono orientate le attività progettuali didattiche dell'istituto:
 - percentuale di progetti relativi alla promozione del benessere scolastico
 - percentuale di progetti relativi all'ampliamento e potenziamento delle discipline es. educazione ambientale, promozione alla lettura....
 - percentuali di progetti relativi all'integrazione culturale e all'alfabetizzazione primaria e secondaria di alunni stranieri
 - percentuale di progetti relativi al recupero disciplinare

- ✓ rendiconto/valutazione delle aree tematiche su cui si sono orientate le risorse educative e didattiche dell'istituto in relazione alle risorse economiche impegnate:
 - percentuale di risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione di progetti relativi alla promozione del benessere scolastico
 - percentuale di risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione di progetti relativi all'ampliamento e potenziamento delle discipline es. educazione ambientale, promozione alla lettura....
 - percentuali di risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione di progetti relativi all'integrazione culturale e all'alfabetizzazione primaria e secondaria di alunni stranieri
 - percentuale di risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione di progetti relativi al recupero disciplinare

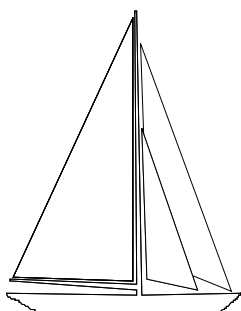
- ✓ sintesi delle azioni significative attuate e/o promosse direttamente dall'istituto o in collaborazione con enti es. amministrazione comunale

Al termine delle attività didattiche si procede a fare una valutazione dei progetti realizzati nel corso di questo anno scolastico. I docenti di tutti gli ordini di scuola sono chiamati ad esaminare l'offerta formativa per predisporre a settembre del prossimo anno scolastico un nuovo articolato piano che tenga conto delle considerazioni emerse.

- Monitoraggio del piano dell'offerta formativa

La valutazione dei progetti presenti nel POF è realizzata con modalità diversificate:

- confronto fra i docenti in incontri collegiali di verifica effettuati alla fine dell'anno scolastico in ogni ordine di scuola (per team, per plesso, per ordine di scuola...);
- confronto fra i docenti e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e altre Associazioni territoriali che hanno collaborato con l'Istituzione scolastica
- compilazione da parte dei docenti di appositi questionari.



La tabulazione dei questionari di valutazione dei progetti realizzati e finanziati dall'Istituzione scolastica, talvolta in collaborazione con l'Amministrazione comunale e/o Enti e Associazioni presenti sul territorio, è compiuta in relazione ai fattori di qualità esplicitati :

1. Coerenza rispetto alle linee educative del POF
2. Raggiungimento dei risultati attesi
3. Utilità rispetto al raccordo tra le discipline
4. Efficacia rispetto ai tempi e alle modalità stabilite
5. Competenza di eventuali operatori esterni
6. Buon lavoro di squadra
7. Positiva ricaduta sugli alunni

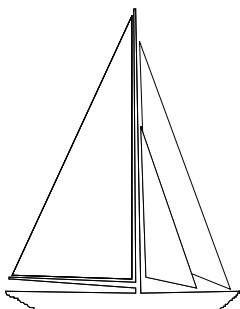
I docenti sono chiamati ad esprimere una valutazione globale poco, abbastanza e molto positiva , in una scala di valore a range elaborata che comprende:

- un 'area negativa
- un'area parzialmente positiva
- un'area positiva
- un'area molto positiva.

-Verifica degli incarichi e commissioni

Vengono tabulati i questionari relativi agli incarichi svolti dai docenti e alla loro partecipazione alle Commissioni di lavoro evidenziandone le criticità che sono oggetto di discussione nelle sedi collegiali.

In questo anno scolastico l'insegnante incaricata della Funzione strumentale al Pof, insieme alla Dirigente scolastica e ai componenti della Commissione, valuteranno le aree di indagini su cui verterà la valutazione, le modalità, gli strumenti e i tempi di realizzazione.



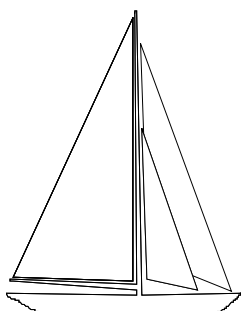
5. *Organizzazione e Risorse*

L'organizzazione è intesa come "gruppo organizzato" di persone che si attivano con ruoli diversi, ma integrati tra loro, per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

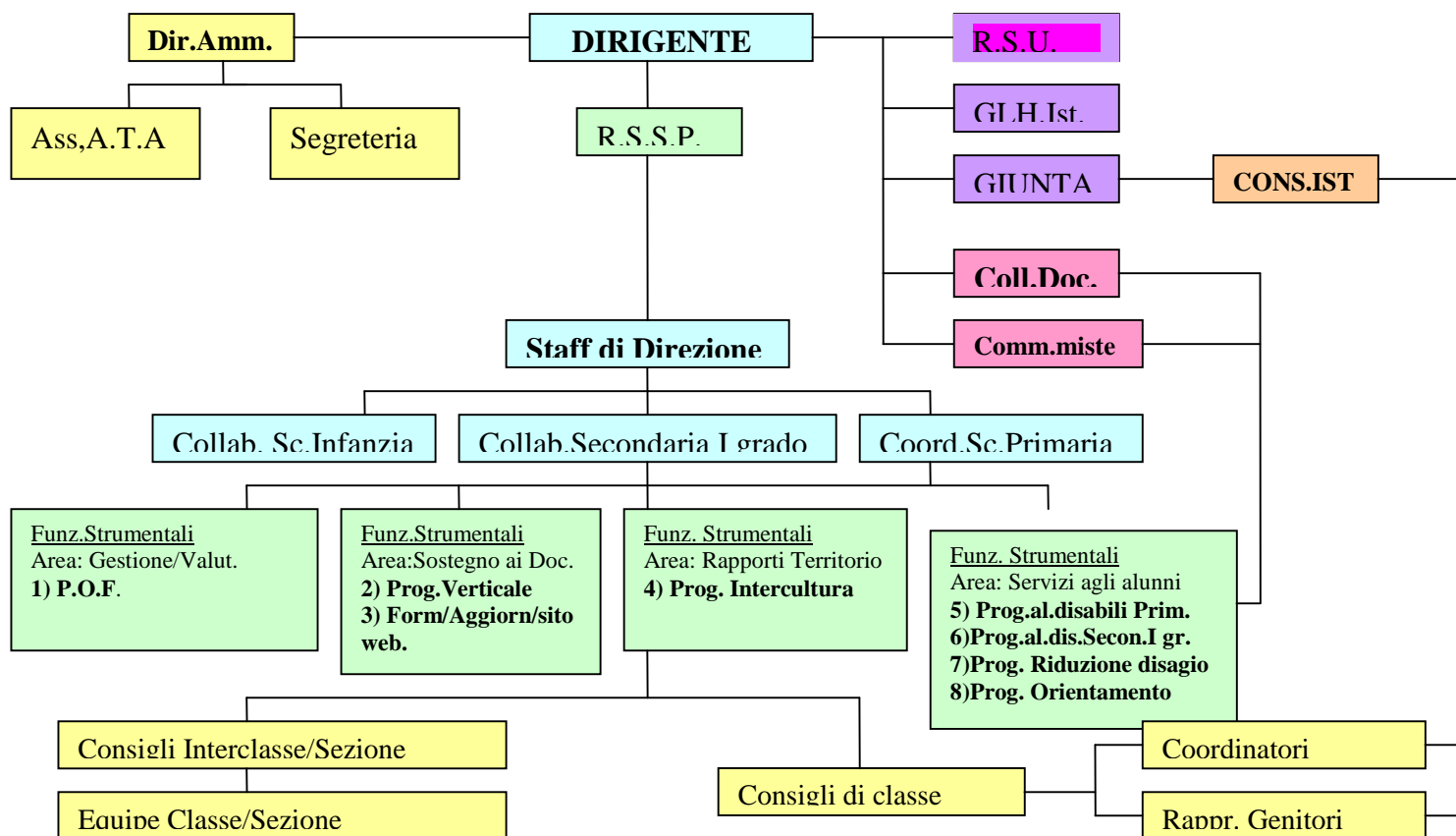
La struttura organizzativa dell'I.C. di Anzola consiste nell'insieme delle unità organizzative in cui è diviso il lavoro, i compiti di ciascuna unità, lo schema di relazioni che collega le unità tra loro.

Per il funzionamento di questa struttura organizzativa occorre una notevole condivisione dei valori e delle finalità da perseguire da parte di tutto il personale della scuola.

In una organizzazione non più legata a rigide divisioni tra settori e a modalità individuali di operare, il lavoro di gruppo diventa una delle condizioni essenziali di successo.



Organigramma



Funzioni Strumentali al P.O.F.

Nel rispetto della Legge sull'Autonomia scolastica il Collegio dei Docenti Unitario ha individuato alcune aree di intervento e di lavoro a cui affidare degli obiettivi precisi. I docenti nominati responsabili della funzione strumentale sono i seguenti:

AREA 1 Responsabile: *Schiavon Mara*

Gestione/Valutazione del Piano dell'Offerta Formativa:

Coordinamento Commissione POF

Coordinamento della progettazione e valutazione dell'offerta formativa e del supporto tecnico operativo (modulistica ,pianificazione risorse finanziarie, monitoraggio e verifica)

Predisposizione della Carta dei servizi

AREA 2 Responsabile : *Branchini Simonetta*

Sostegno al lavoro dei Docenti, comprende:

- *Coordinamento Commissione continuità*
- *Progetto continuità (infanzia/primaria)*
- *Accoglienza didattica Scuola Primaria/Scuola Secondaria di primo grado (individuare e promuovere iniziative strutturali di accoglienza – orari, organizzazione...)*

Nella progettazione in verticale:

- *Progetto passaggio (verifica dei criteri di formazione classi)*
- *Rivisitazione del Progetto di educazione ambientale*
- *Coordinamento dei materiali prodotti dal Progetto linguistico in verticale*

AREA 2 Responsabile : *Fava Claudia*

Sostegno al lavoro dei Docenti, comprende:

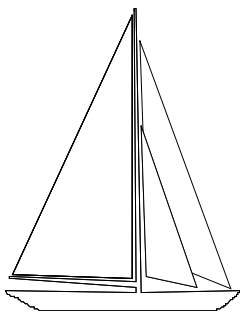
- *Coordinamento della Commissione Formazione - Aggiornamento*
- *Pianificazione delle attività di formazione e aggiornamento docenti e personale scolastico (rilevazione dei bisogni e verifica dei corsi)*
- *Coordinamento della comunicazione (gestione del sito web)*

AREA 3 Responsabile : *Testi Grazia*

Interventi e servizi agli alunni, comprende:

A favore degli alunni diversamente abili Scuola Primaria e dell'Infanzia

- *Pianificazione e coordinazione delle risorse e dei docenti di sostegno*
- *progettazione*
- *calendarizzazione degli incontri istituzionali*
- *monitoraggio delle azioni svolte*



AREA 3 Responsabile : Marletta Eugenio**Interventi e servizi agli alunni, comprende:**

A favore degli alunni diversamente abili Scuola Secondaria di 1° Grado

- *Pianificazione e coordinazione delle risorse e dei docenti di sostegno*
- *progettazione*
- *calendarizzazione degli incontri istituzionali*
- *monitoraggio delle azioni svolte*

A favore degli alunni della Scuola Secondaria di 1°Grado

- *Coordinamento della Commissione Disagio*
- *Elaborazione, coordinamento e ottimizzazione della progettazione al benessere della Scuola Secondaria*
- *Raccordo con le iniziative dei Piani di zona*

AREA 3 Responsabile : Tolomelli Vanna**Interventi e servizi agli alunni, comprende:**

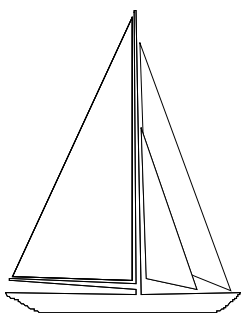
A favore degli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria

- *Coordinamento della Commissione Disagio*
- *monitoraggio delle situazioni di disagio, per la progettazione e la promozione del benessere scolastico*
- *ottimizzazione dei progetti realizzati nei diversi ordini di scuola utili a promuovere l'agio*
- *in collaborazione con la docente a cui è stata affidata la F.S. Formazione-Aggiornamento promuovere incontri-iniziativa di formazione per i docenti*
- *organizzazione e coordinamento con i volontari della Ca' Rossa per accompagnamento uscite didattiche*

AREA 3 Responsabile : Bologna Leandro**Interventi e servizi agli alunni, comprende:**

A favore degli alunni della scuola Secondaria di 1°Grado

- *Progettazione e monitoraggio delle attività di orientamento (scuola secondaria di I grado/ scuola secondaria di II grado)*
- *Monitoraggio degli esiti dell'orientamento- rendimento scolastico degli alunni al termine del primo anno della Scuola Secondaria di II° Grado*

**AREA 4 Responsabile : Romano Grazia****Rapporti con il territorio**

- *Coordinamento della Commissione Intercultura*
- *Rilevazione dei bisogni*
- *Progettazione e pianificazione delle attività interculturali*
- *Partecipazione agli incontri di Rete e coordinamento con il Territorio*
- *Verifica delle azioni svolte*

ORGANIGRAMMA Anno scolastico 2009/2010

STAFF DI DIREZIONE

Dirigente scolastico: Maria Rita Guazzaloca

Direttore Amministrativo: Iolanda Balestra

1° Collaboratrice (Vicaria) : M. Cristina Amadori

2° Collaboratrice : Paola Pattuzzi

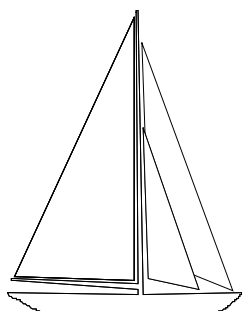
Docenti: Leandro Bologna, Simonetta Branchini, Claudia Fava, Eugenio Marletta, Grazia Romano, Mara Schiavon, Grazia Testi, Vanna Tolomelli

DOCENTI ASSEGNATARI DI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

- 1) Gestione /valutazione Piano dell'Offerta Formativa: Mara Schiavon
- 2) Sostegno al lavoro dei docenti *nella Progettazione in Verticale e passaggi fra i tre ordini di scuola (Continuità): Simonetta Branchini*
 - 1) Sostegno al lavoro dei docenti *nella formazione/aggiornamento/comunicazione (sito web): Claudia Fava*
- 2) Servizio agli alunni diversamente abili nella Scuola dell'Infanzia e Primaria: Grazia Testi
- 3) Servizio agli alunni diversamente abili nella Scuola Secondaria di primo Grado e *promozione del benessere scolastico e prevenzione del disagio nella Scuola Sec. I grado: Eugenio Marletta*
- 4) Servizio agli alunni per la *promozione del benessere scolastico e prevenzione del disagio nella Scuola dell'Infanzia e Primaria : Vanna Tolomelli*
- 5) Rapporti con il territorio nella Progettazione Interculturale: Grazia Romano
- 6) Orientamento fra la Scuola Secondaria di primo Grado e la Scuola Secondaria di Secondo Grado: Leandro Bologna

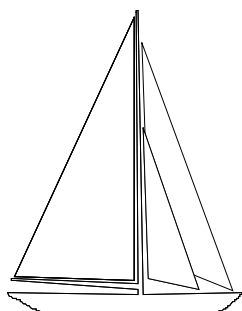
SUPPORTO GESTIONALE ORGANIZZATIVO

Coordinatori di Plesso		
	Anzola dell'Emilia	Lavino di Mezzo
Scuola dell'infanzia	Pattuzzi-Zuccalà	M. Bruno
Scuola Primaria	S. Ferri	F. Pettazzoni
Scuola Secondaria di Primo Grado	L. Bianchi- Dello Mastro	



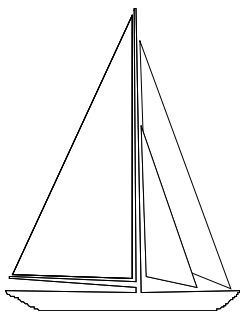
SUPPORTO TECNICO OPERATIVO

Incarico	Scuola dell'infanzia		Scuola Primaria		Scuola Secondaria di Primo Grado
	Anzola	Lavino	Anzola	Lavino	
Laboratori audiovisivi/linguistico	Malaguti	Veca	Zippo Gherardi	Bianchi	Marletta
Biblioteca di plesso/Archivio	Audino	Zingarell o	Ferri Lucchini Ronca	Schiavo n Gallo	
Laboratori informatica	Zuccalà	Nucci	Ronca	Biamchi Gallo	Bologna, De Vescovi, Marletta (lab.sos)
Laboratori sostegno			Rosano		
Laboratori scientifici			Fiorini		
Laboratori di artistica			Colaiani		De Vescovi
Commissione acquisti/fotocopiatrice	Lerose Zuccalà Malaguti	Zingarell o Nucci	Roncaglia	Andreoni	L. Bianchi Dello Mastro
Commissione orari			Gherardi Frignani Lora- Ferri		Amadori, Giua, La Ruina, Dello Mastro
Commissione viaggi					L. Bianchi, Rossi
Coordinamento dei Coordinatori della Scuola Secondaria di Primo Grado					Ravallese, Dello Mastro, Casolari. Colasante, Fiorini, Serra, Benati, Gironi, Delfino, La Ruina, Valli Di Feo Rossi Filippelli
Stesura verbali dei collegi per ordine di scuola (il verbale del Collegio Unitario sarà a rotazione fra i vari ordini)	Testoni		Genovese Busi Lucchini		Fava, Rosato
Gestione Sito web	Zuccalà	Nucci	Bianchi		Fava



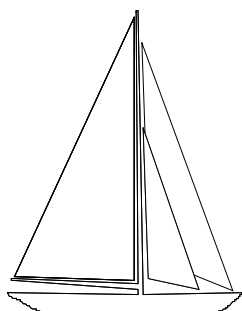
COMMISSIONI MISTE DI LAVORO

	COMPITI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI PRIMO G.
CONTINUITA' EDUCATIVA	-Raccordo metodologico/didattico Scuola materna,elementare e media	Cizza Veca)	F.S.Branchini - Ferri Russo - Bianchi	La Ruina-Giua-
DISAGIO	Individuazione situazioni- Ricerca delle soluzioni e ricognizione delle risorse	Malaguti	F.S. Tolomelli- Malaguti Esercizio	F.S.Marletta Casolari
P.O.F.	- Progettazione e monitoraggio P.O.F.	Le Collaboratrici e le Coordinatrici di plesso: Bruno, Pattuzzi	F.S.:Schiavon, Le Collaboratrici e le Coordinatrici di plesso: Ferri, Pettazzoni, Amadori I docenti: Bolis, Vallone	Coordinatrice: Bianchi, Dello Mastro
INTERCULTURA	--Rilevazione problematiche e ricerca di soluzione in ordine all'inserimento degli alunni stranieri—Monitoraggio progetti -Progettazione - Rete	Lerose	F.S.:Romano, Rollo, Lucchini	Valli
FORMAZIONE CLASSI	Composizione gruppi -Scambio di informazioni		Docenti delle classi 5^	Filippelli, Delfino, Rossi
REVISIONE REGOLAMENTI	- Aggiornamento del Regolamento- Patto di corresponsabilità- Manuale di procedure per i docenti	Venola	Amadori, Branchini, Romano	Rossi, Bianchi
MENSA	- collaborazione con il Comune e i genitori per migliorare il servizio	Audino, Stanca	Fiorini, Pettazzoni	
FORMAZIONE /AGGIORNAMENTO/SITO WEB	- Rilevazione bisogni formativi personale docente ATA -Proposte/predisposizione corsi /piani di zona/aggiornamento sito Web	Nucci	Genovese,	F.S. Fava Delfino
VALUTAZIONE DIDATTICA	- Adeguare gli strumenti di valutazione alla normativa; migliorare i sistemi di informazione alle famiglie	Veca	Pettazzoni, Tolomelli	La Ruina, Colasante
COMITATO VALUTAZIONE E SERVIZIO DOCENTI	- Valutazione del periodo di prova	Venola Nucci (suppl)	Roncaglia, Andreoni (suppl.)	Rossi Valli Delfino (suppl.)



REFERENTI

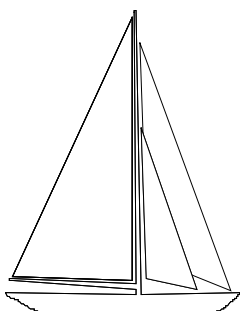
	SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SEC. DI PRIMO G.
	Anzola	Lavino	Anzola	Lavino	
Coordinamento Orientamento					Delfino
Continuità Nido	Zini	Stanca			
Continuità Primaria	Audino	Bruno			
INVALSI			Colaiani		Colasante
Ed. Stradale/Patentino			Bianchi Franca		Serra
Attività Motoria	Malaguti	Veca	Gherardi	Busi	Grupponi
Referente Ambiente			Russo		
Rappresentante Sicurezza	Venola	Bruno	Ronca	Pettazzoni	De Vescovi
Rapporto con il Territorio e la Biblioteca Comunale	Pattuzzi		Ferri	Pettazzoni	Gironi
Progetto 3-6	Testoni	Nucci			
Comitato manifestazioni scolastiche	Pattuzzi	Bruno	Ferri	Pettazzoni	Bianchi
Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi			Fiorini		Ravallese
Doposcuola parrocchiale					Gironi, Di Feo
Tutor		Zingarello	Ferri Testi		



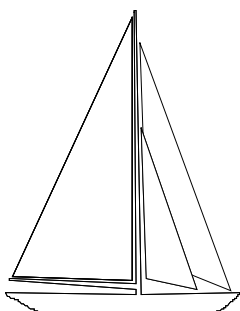
Matrice delle responsabilità

Dirigente Scolastico <i>Dott.ssa Maria Rita Guazzaloca</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentanza legale dell'I.C. - Direzione, coordinamento delle risorse finanziarie e strumentali - Coordinamento e valorizzazione delle risorse umane - Responsabilità dei risultati del servizio - Organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa - Titolarità delle relazioni sindacali
--	--

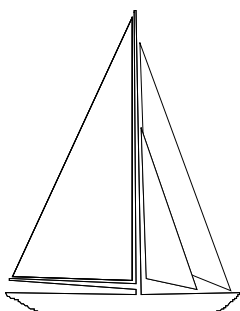
CHI FA	CHE COSA	REFERENTE
COLLABORATORE Del D.S.	<u>Collabora</u> con la Dir.Sc. nello svolgimento delle funzioni organizz ed amm. <u>Opera</u> su delega della Dir.Sc. <u>Favorisce</u> la comunicazione interna ed esterna	Amadori (Vicaria) Pattuzzi
COORDINATORE DI PLESSO	<u>Coordina</u> il funzionamento organizzativo -cura la diffusione dell'informazione formale (circolari int.) ed informale -cura l'organizzazione di tempi e spazi -è referente per iniziative di plesso.	Ferri- (Prim. Anzola) Pettazzoni (Prim.Lavino) Bruno (Infanz.Lavino) Pattuzzi, Zuccalà (Infanz.Anzola) L.Bianchi (Secondaria di Primo grado)
DIRETTORE dei Servizi Generali e amministrativi (D.S.G.A.)	<u>Coordina</u> l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi amm. <u>Gestisce</u> : -il programma annuale -i rapporti con fornitori ed Enti -l'informazione interna ed esterna sui servizi; <u>Sovrintende</u> ai servizi generali, <u>Coordina</u> il personale A.T.A	Balestri Iolanda
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	<u>Esegue</u> i servizi amministrativi: -personale A.T.A -stipendi-contabilità -congedi,supplenze docenti scuola primaria Congedi di supplenze docente scuola dell'infanzia e scuola secondaria di I° grado -alunni -protocollo e corrispondenza e circolari interne	D'Urzo Silvia Mongiovì Adriana - Rago Rosaria Scagliarini Sandra Serafini Emilio + 1



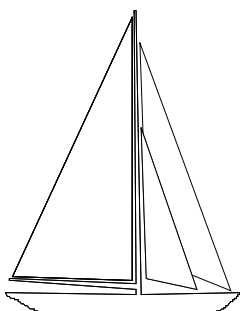
CHI FA	CHE COSA	REFERENTE
COLLABORATORE SCOLASTICO	<u>Partecipa alla realizzaz.del P.O.F</u> -cura l'igiene e la pulizia degli edifici -collabora alla accoglienza e alla sorveglianza degli alunni -cura la vigilanza nei plessi -collabora con i docenti -aiuta gli alunni portatori di H.	Sc. Infanz.di Anzola: n. 5 Sc.Infanz.di Lavino:n.2 Prim. Anzola : n 7 Prim. Lavino :n 2 Sec.I grado:n.4
RESPONSABILE DI "funzioni strumentali al P.O.F."	Gestione del P.O.F Supporto ai docenti Servizi agli alunni Disagio Rapporti con territorio	Schiavon Branchini - Fava Testi- Marletta – Tolomelli – Romano - Bologna
RESPONSABILE del SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE	Coordina il servizio di P.P -Tiene sotto controllo il sistema di sicurezza scolastico. -Assiste,sostiene,consiglia	Dott.ssa Pasquini Daniela
Delegati R.S.U (Rappresentanti sindacali del personale scolastico)	Realizzano intese con la Dir.Sc.	Rossi- Lerosè – Santarcangelo-Marletta
CONSIGLIO D'ISTITUTO	<u>Effettua</u> le scelte generali di gestione e amministrazione <u>Adotta</u> gli indirizzi generali del P.O.F. <u>Delibera</u> sulle materie riguardanti: -l'adesione ad iniziative culturali ed assistenziali; -lo svolgimento di viaggi e visite d'istruzione; -le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa; -la concessione in uso dei locali scolastici; gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali	Presidente: da eleggere
GIUNTA ESECUTIVA	<u>Seleziona</u> le comunicazioni e le problematiche da sottoporre al Consiglio., <u>predisponendo</u> documentazione e materiale <u>Esprime</u> il proprio orientamento sui punti in esame. <u>Garantisce</u> l'esecuzione delle delibere del Consiglio.	D.S.
GRUPPO di LAVORO H	<u>Coordina</u> gli interventi territoriali per la <u>integrazione</u>	D.S. + Rappr.genit.-Doc-Asl-E.L



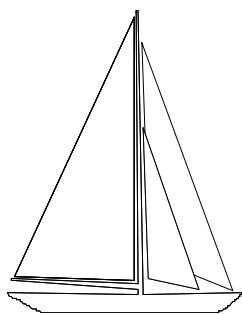
CHI FA	CHE COSA	REFERENTE
ASSEMBLEA ATA	<u>Organizza</u> il lavoro del personale amm. e ausiliario (turni, flessibilità, ferie, chiusure prefestive, attività aggiuntive ecc.).	D.S. e D.S.G.A.
COLLEGIO dei DOCENTI	<u>Delibera</u> in materia di funzionamento didattico (P.O.F., Piano di aggiornamento Programmaz.educ.e did., Libri di testo, Sussidi, Sperimentazione, Progetti individ.alunni H)	D.S.
COMMISSIONE DI LAVORO	<u>Fa ricerca ed elabora</u> progetti specifici mono-pluri-intedisciplinari: -Continuità educativa - Formazione-aggiornamento -Promozione del benessere scolastico -Progettazione-Monitoraggio P.O.F -Intercultura	Le Funzioni Strumentali: Branchini, Fava Bologna Marletta Testi Tolomelli Schiavon Romano
CONSIGLIO DI CLASSE e INTERCLASSE (tecnico)	- <u>Programma</u> collegialmente l'attività didattica trasversale della classe -Attività integrative ,di recupero e di arricchimento -Valutazione offerta formativa e apprendimenti	D..S. o Doc.delegato
CONSIGLIO DI CL. e INTERCL (misto)	Esplicita il contratto formativo Propone attività integrative, di arricchimento, di recupero, viaggi, libri da adottare, misure disciplinari	D.S. o Doc.delegato
GRUPPO DISCIPLINARE	- <u>Ricerca e seleziona</u> i saperi essenziali irrinunciabili -Programma il curriculum esplicito di ogni disciplina	
TEAM DOCENTE (Sc.PRIMARIA)	- <u>Definisce il progetto formativo della classe/i</u> -Lo illustra ai genitori esplicitando i criteri di valutazione -Convoca le assemblee di classe	



CHI FA	CHE COSA	REFERENTE
ASSEMBLEA DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> -<u>Elegge i rappresentanti di classe</u> -Esamina l'andamento complessivo della vita sc.della classe. 	
DOCENTE	<ul style="list-style-type: none"> <u>Progetta e realizza i percorsi didattici del P.O.F.</u> -Contribuisce alla collegialità effettiva -Individua e analizza i bisogni formativi degli alunni -Opera le scelte did/metodologiche più idonee 	
GENITORE	<ul style="list-style-type: none"> <u>Contribuisce ai processi educativi</u> -Partecipa alle riunioni degli organi Collegiali -Partecipa alle iniziative formative e socializzanti proposte dalla scuola 	
ALUNNO	<ul style="list-style-type: none"> <u>SOGGETTO DEL PROCESSO FORMATIVO</u> -si costruisce una identità -acquisisce conoscenze e competenze comunicative,relazionali e interpersonali 	

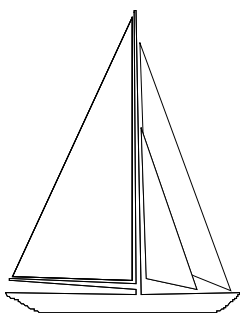


Piano finanziario



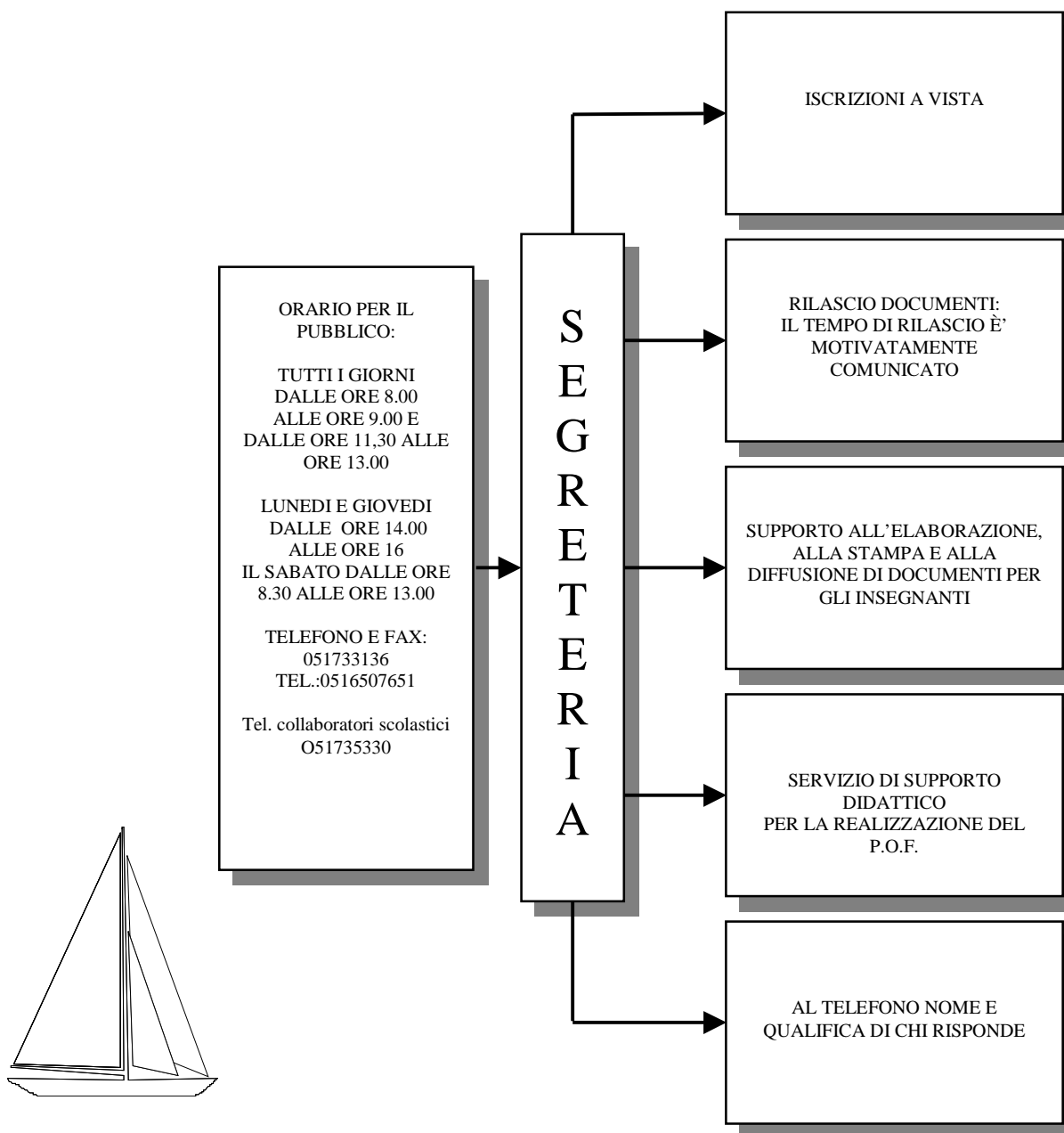
Capitolo III

I Servizi



SERVIZI AMMINISTRATIVI

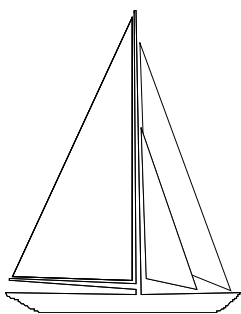
Il Piano dei Servizi Generali e Amministrativi è contenuto nell'ALLEGATO



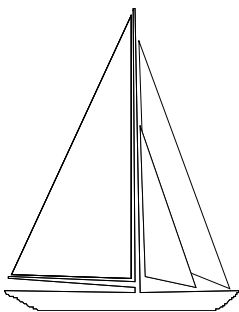
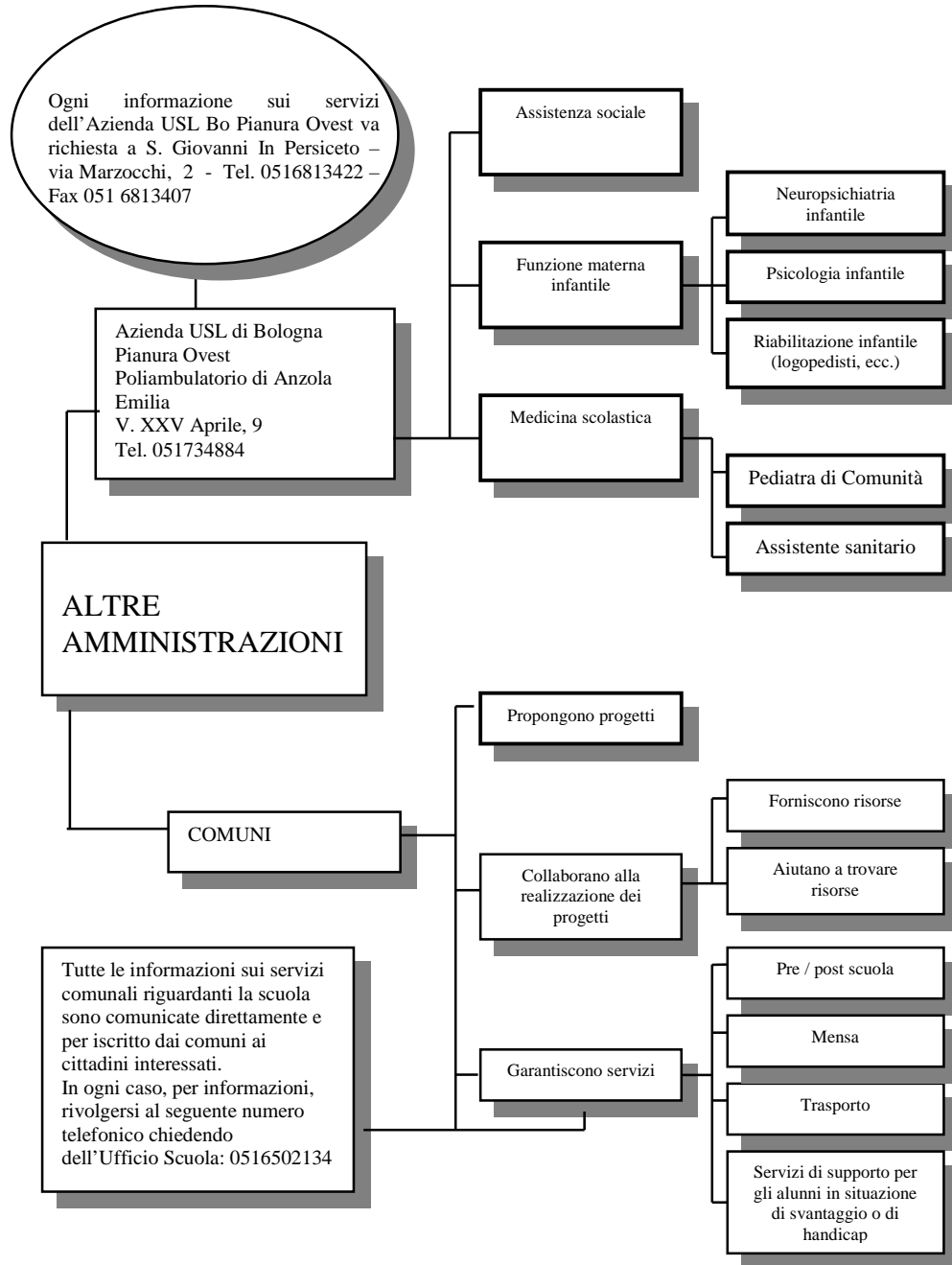
IL DIRIGENTE SCOLASTICO RICEVE DAL LUNEDÌ AL SABATO:

MATTINO: DALLE 9.30 ALLE 13.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
PREFERIBILMENTE SU APPUNTAMENTO.
SABATO PREVIO APPUNTAMENTO

POMERIGGIO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ PREVIO APPUNTAMENTO.
GLI APPUNTAMENTI SONO FINALIZZATI A CONCILIARE I TEMPI RISPETTO AGLI

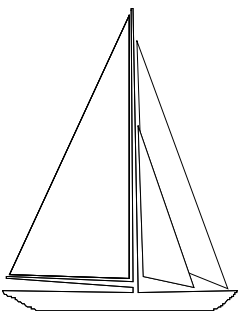


AMMINISTRAZIONI NON SCOLASTICHE



Capitolo IV

***Il Regolamento
d'Istituto
(Vedi Allegato 3)***



Pubblicazione degli atti

LA CARTA DEI SERVIZI e i documenti a cui fa riferimento sono depositati in Segreteria e saranno in visione negli orari di ricevimento fissati ed esposti, a partire dal 15 dicembre di ogni anno scolastico.

Nei plessi dipendenti sarà inviata due copie di tutto di cui : una consegnata al personale docente e l'altra all'Albo.

All'atto dell'iscrizione, i genitori potranno prendere visione della Carta dei Servizi e di tutti gli Allegati.

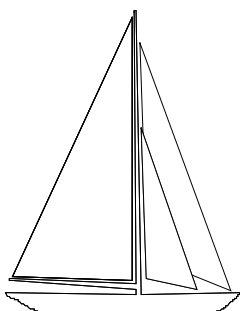
A richiesta potrà essere duplicata.

Gli Utenti possono, inoltre, consultare il sito web per accedere direttamente alla visione dei documenti di cui sopra. L'Indirizzo è

www.istitutocomprensivoanzola.it (sito in aggiornamento)

L'indirizzo di posta elettronica per ulteriori comunicazioni è:

boic81400l@istruzione.it



Procedura dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e responsabilità del proponente.

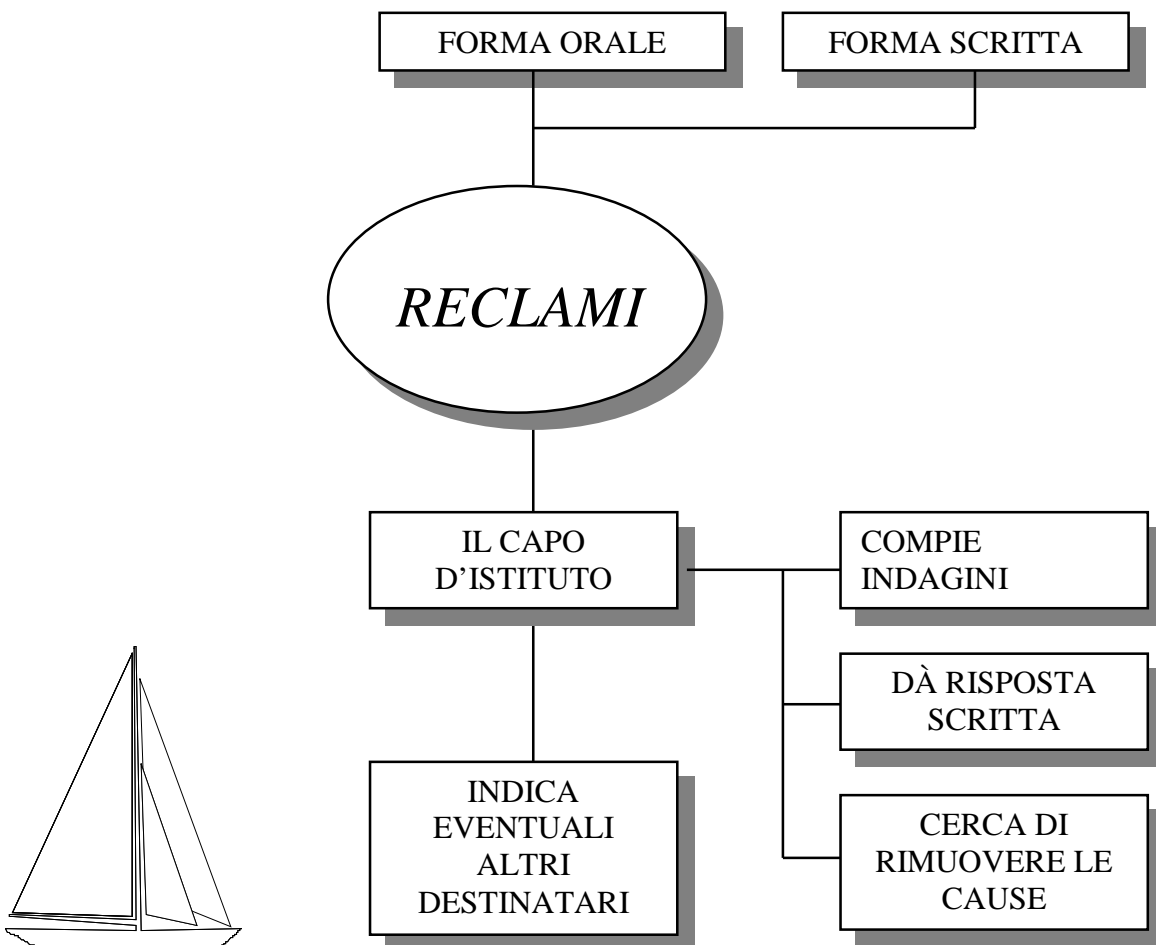
I reclami orali e telefonici devono successivamente essere sottoscritti.

I reclami anonimi non sono, di norma, presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto, dopo aver indagato in merito, risponde sempre in forma scritta, entro 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente il Capo d'Istituto formula per il Consiglio d'Istituto una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti.



Elenco degli Allegati

Allegato 1:

- Protocollo di accoglienza dell'Istituto Comprensivo E. De Amicis di Anzola dell'Emilia
- Valutazione rendimento scolastico
- Indicatori per l'elaborazione della valutazione quadrimestrale dell'alunno, intermedia e finale (approvato dal Collegio Unitario del 18/01/2010)
- Valutazione comportamento
- Valutazione rendimento scolastico alunni stranieri
- Modulistica relativa alla valutazione del POF

Allegato 2: Piano dei Servizi Generali e Amministrativi

Allegato 3: Il Regolamento d'Istituto

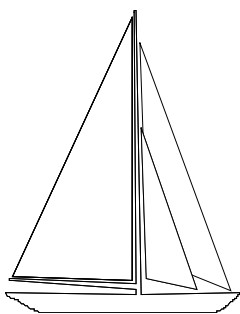
Allegato 4: Patto Educativo di Corresponsabilità

Ogni anno viene distribuita una Sintesi del Piano dell'Offerta Formativa, POF alle famiglie.

Sono in visione in Segreteria i seguenti progetti:

Progetti verticali :

- Progetto continuità
 - Gioco e sport per tutti
 - Attività motoria nella Scuola dell'Infanzia
 - Percorso orientativo Scuola Secondaria di Primo grado e Scuola Secondaria di Secondo grado
-
- Progetti di Intercultura
 - Progetti della Scuola dell'Infanzia S. Allende di Lavino di Mezzo
 - Progetti della Scuola dell'Infanzia Tilde Balzani e S. Maria in Strada di Anzola dell'Emilia
 - Progetti della Scuola Primaria Arcobaleno di Lavino di Mezzo
 - Progetti della Scuola Primaria Caduti per la Libertà di Anzola dell'Emilia
 - Progetti della Scuola Secondaria di Primo grado G. Pascoli di Anzola dell'Emilia



Approvato dal Collegio Unitario il 23/11/2009

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 30/11/2009

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

La Dirigente Scolastica

.....

.....

